

COMUNE di PIEVE DI BONO-PREZZO



DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE

SEMPLIFICATO

(D.U.P.)

PERIODO: 2026 - 2027 - 2028

Allegato alla deliberazione CC
n. 36 dd. 29.12.2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
Alessio Garbato
FIRMATO DIGITALMENTE

PREMessa	3
1. ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	5
1.1 POPOLAZIONE	5
1.2 TERRITORIO	8
1.3 ECONOMIA INSEDIATA	9
2. LE LINEE DEL PROGRAMMA DI MANDATO 2020-2025	12
3. INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE	16
3.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	16
3.2 INDIRIZZI E OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI	18
3.3. LE OPERE E GLI INVESTIMENTI.....	22
3.3.1 <i>Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato</i>	22
3.3.2 <i>Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi</i>	24
3.3.3 <i>Programma pluriennale delle opere pubbliche</i>	25
3.4. RISORSE E IMPIEGHI.....	28
3.4.1 <i>La spesa corrente</i>	28
3.4.2 <i>Analisi delle necessità finanziarie strutturali</i>	30
3.4.3 <i>Fonti di finanziamento</i>	35
3.5 ANALISI DELLE RISORSE CORRENTI	37
3.5.1 <i>Tributi e tariffe dei servizi pubblici:</i>	37
3.5.2 <i>Trasferimenti correnti</i>	39
3.5.3 <i>Entrate extratributarie</i>	41
3.6. ANALISI DELLE RISORSE STRAORDINARIE	46
3.6.1 <i>Entrate in conto capitale</i>	46
3.6.2 <i>Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato</i>	46
3.7. GESTIONE DEL PATRIMONIO.....	49
3.8. EQUILIBRI DI BILANCIO E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA	50
3.8.1 <i>Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio</i>	50
3.8.2 <i>Vincoli di finanza pubblica</i>	53
3.9. RISORSE UMANE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE	53
3.10 OBIETTIVI STRATEGICI PER IL CONTRASTO DELLA CORRUZIONE.....	57
3.11 PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – P.N.R.R	59
4 OBIETTIVI OPERATIVI SUDDIVISI PER MISSIONI E PROGRAMMI	62

Premessa

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m. (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e “consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.

Il principio contabile applicato della programmazione, come modificato con decreto interministeriale del 18 maggio 2018, dispone che il DUP debba in ogni caso illustrare:

- a. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- b. la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c. la politica tributaria e tariffaria;
- d. l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
- e. il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- f. il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Il DUP semplificato viene strutturato come segue:

- **Analisi di contesto:** Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.
- **Linee programmatiche di mandato:** vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
- **Indirizzi generali di programmazione:** vengono individuate le principale scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare

riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune.

- **Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi:** attraverso l'analisi puntale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

Si dà evidenza che il periodo di mandato dell'attuale amministrazione 2025-2030, coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione 2026-2028.

1. Analisi delle condizioni interne

In questa sezione sono esposte le condizioni interne dell'ente, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli indirizzi strategici.

Ai sensi della L.R. 16 febbraio 2015, n. 1, il Comune di Pieve di Bono-Prezzo è stato istituito a decorrere dal 1° gennaio 2016 mediante la fusione dei Comuni di Pieve di Bono e Prezzo.

La circoscrizione territoriale del Comune di Pieve di Bono-Prezzo è costituita dalle circoscrizioni territoriali degli estinti Comuni di Pieve di Bono e Prezzo.

I dati riportati in questa sezione relativi agli anni precedenti al 2016, dove non specificato, sono il risultato della somma dei dati riferiti agli ex Comuni di Pieve di Bono e Prezzo.

1.1 Popolazione

1. Andamento demografico

Nel Comune di Pieve di Bono-Prezzo alla fine del 2024 risiedono 1449 persone, di cui 721 maschi e 728 femmine, distribuite su 24,67 kmq con una densità abitativa pari a 58,74 abitanti per kmq.

Nel corso dell'anno 2024:

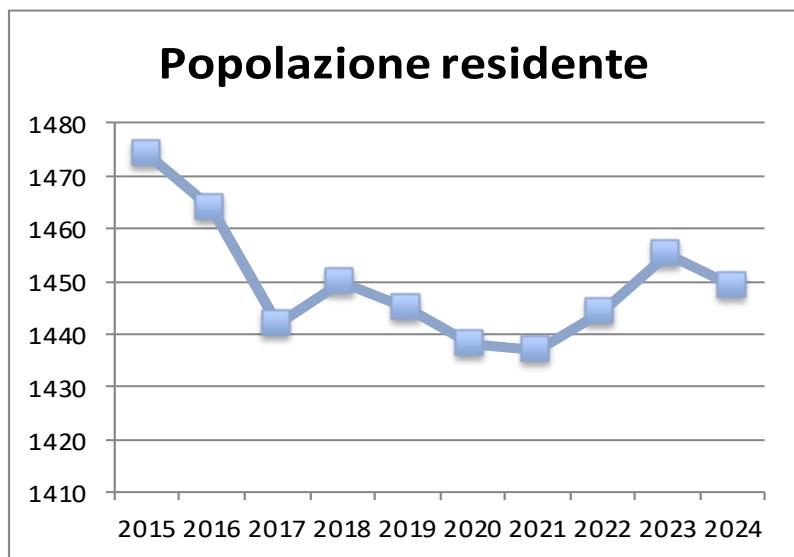
- Sono stati iscritti 12 bimbi per nascita e 59 persone per immigrazione;
- Sono state cancellate 17 persone per morte e 60 per emigrazione;

Il **saldo demografico** fa registrare un decremento pari a 1 unità, ripristinando la tendenza negativa degli ultimi anni, interrotta solo per due anni, nel 2022 e 2023, nei quali si è registrato un saldo positivo.

La **dinamica naturale** fa registrare una costante diminuzione delle nascite rispetto ai decessi negli ultimi cinque anni.

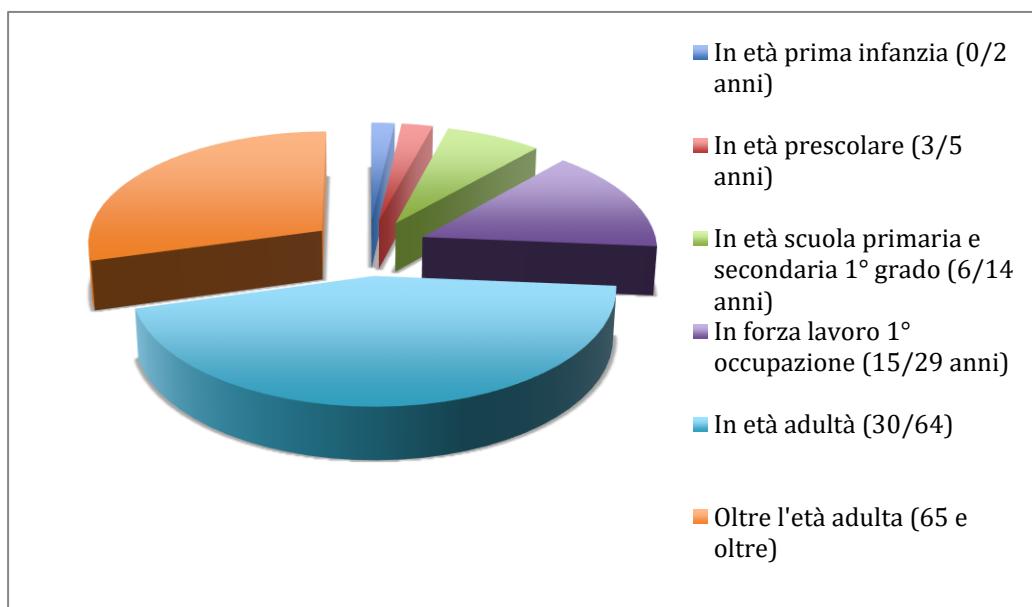
La **dinamica migratoria** risulta in aumento nel quinquennio, appena sufficiente a compensare la dinamica naturale.

Dati demografici	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Popolazione residente	1474	1464	1442	1450	1445	1438	1437	1444	1455	1449
Maschi	732	721	716	727	721	717	713	721	728	721
Femmine	742	743	726	723	724	721	724	723	727	728
Famiglie	658	652	643	647	640	639	640	656	665	664
Stranieri	46	45	44	54	55	62	65	71	80	96
n. nati (residenti)	16	14	5	13	11	12	4	10	8	12
n. morti (residenti)	10	28	26	22	14	28	19	12	17	17
Saldo naturale	6	-14	-21	-9	-3	-16	-15	-2	-9	-5
Tasso di natalità	10,9	9,5	3,4	9,0	7,6	8,3	2,8	6,9	5,5	8,3
Tasso di mortalità	6,8	19,1	17,9	15,2	9,7	19,4	13,2	8,3	11,7	11,7
n. immigrati nell'anno	22	31	35	33	29	42	40	54	63	59
n. emigrati nell'anno	20	27	36	16	31	33	26	45	43	60
Saldo migratorio	2	4	-1	17	-2	9	14	9	20	-1



La composizione per età dei residenti rivela che circa metà della popolazione è nella fascia 30-64 anni (c.d. età adulta) 43,9%, circa il 29,5% è nella fascia dei 65 anni e oltre e il restante 26,6% si divide tra la prima occupazione (15-29 anni) il 14,9%, e l'infanzia (0-14 anni) il 11,7%. L'età media della popolazione nel 2024 è di 47,4 anni.

Popolazione divisa per fasce d'età	2024
Popolazione al 31.12.2024	1449
In età prima infanzia (0/2 anni)	33
In età prescolare (3/5 anni)	31
In età scuola primaria e secondaria 1° grado (6/14 anni)	105
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	216
In età adulta (30/64)	636
Oltre l'età adulta (65 e oltre)	428



2. Situazioni e tendenze socio - economiche

Il numero medio dei componenti delle famiglie è di 2,18 nel 2024. Il 38,86% dei residenti in comune vive in nuclei familiari composti da una sola persona e lo 0,90% in nuclei composti da 6 o più persone. Solo il 7,23% delle famiglie ha fra i suoi componenti bambini con meno di 6 anni mentre il 46,23% delle famiglie ha componenti con più di 64 anni.

Caratteristiche delle famiglie residenti	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
n. famiglie	658	652	643	647	640	639	640	656	665	664
n. medio componenti	2,21	2,25	2,28	2,24	2,26	2,25	2,25	2,20	2,19	2,18
% fam. con un solo componente	39,36	38,50	39,19	37,56	37,50	36,62	37,50	37,20	38,20	38,86
% fam con 6 comp. e +	0,46	0,31	0,47	0,46	0,47	0,78	0,78	0,61	0,9	0,9
% fam con bambini di età < 6 anni	8,81	9,97	9,18	9,74	8,28	8,92	7,19	6,86	7,07	7,23
% fam con comp. di età > 64 anni	39,97	40,49	42,77	40,96	43,59	44,6	45,63	45,73	46,17	46,23

1.2 Territorio

1. Analisi del territorio

Analisi del territorio					
Superficie (kmq)	24,67				
Risorse idriche					
Laghi (n)	0				
Fiumi e torrenti (n)	2				
Strade					
Statali (km)	9,5				
Regionali (km)	0				
Provinciali (km)	7,3				
Comunali (km)	26,5				
Vicinali (km)	0				
Autostrade (km)	0				
Di cui:					
Interne al centro abitato (km)	12,7				
Esterne al centro abitato (km)	30,6				
Piani e strumenti urbanistici vigenti					
Piano urbanistico approvato (ex Pieve di Bono)	Sì	Data	18.05.2016	Estremi di approvazione	Delibera G.P. n. 718 dd 06.05.2016
Piano urbanistico approvato (ex Prezzo)	Sì	Data	03.02.2010	Estremi di approvazione	Delibera G.P. n. 65 dd 22.01.2010
Variante 2019 Piano Regolatore Generale	Sì	Data	02.04.2021	Estremi di approvazione	Delibera G.P. n. 406 dd 19.03.2021
Piano edilizia economico e popolare	NO	Data		Estremi di approvazione	
Piani insediamenti produttivi:					
Industriali	NO	Data		Estremi di approvazione	
Artigianali	NO	Data		Estremi di approvazione	
Commerciali	NO	Data		Estremi di approvazione	
Piano delle attività commerciali	NO				
Piano urbano del traffico	NO				
Piano energetico ambientale	NO				

3. Dati ambientali

Tematiche ambientali	Esercizio in corso 2025	Programmazione		Programmazione	
		2026	2027	2028	
Capacità depurazione (% ab. allacciati sul totale)	100	100	100	100	100
Acquedotto (consumo giornaliero acqua potabile/ab.) in metri cubi *	0,17	0,19	0,19	0,19	0,19
Raccolta rifiuti (tonn./anno) *	1081	1081	1081	1081	1081
Raccolta differenziata * (%)	89%	89%	89%	89%	89%
Piste ciclabili	sì	sì	sì	sì	sì
Energia rinnovabile su edifici pubblici (kw/anno) *	56.004	63.000	63.000	63.000	63.000

(*) dati riferiti al 2024

2. Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali

Dotazioni	Esercizio in corso 2025	Programmazione		Programmazione	
		2026	2027	2028	
Acquedotto (numero utenze)*	1548	1550	1550	1550	1550
Rete Fognaria (numero allacciamenti)*					
- Bianca					
- Nera	1195	1200	1200	1200	1200
- Mista					
Illuminazione pubblica (PRIC)	sì	sì	sì	sì	
Piano di classificazione acustica	sì	sì	sì	sì	
Discarica Ru/Inerti (se esistenti indicare il numero)	No	No	No	No	
CRM/CRZ (se esistenti indicare il numero)	sì	1 sì	1 sì	1 sì	1
Fibra ottica	sì (dorsale)	sì	sì	sì	

(*) dati riferiti al 2024

1.3 Economia insediata

Il Comune di Pieve di Bono-Prezzo, istituito con Legge Regionale n.ro 1 il 16.02.2015 dalla fusione degli ex comuni di Pieve di Bono e Prezzo, operativo dal 01.01.2016, conta su una popolazione residente di poco meno di 1500 abitanti.

Il territorio comunale, esteso su 24,67 kmq, è diviso in sei frazioni: Agrone, Cologna, Por, Prezzo, Strada e Creto, che ne è il capoluogo e sede del Municipio.

Gran parte del patrimonio boschivo e di uso civico presente sul territorio comunale è di proprietà delle locali ASUC costituite ad Agrone, Por e Strada ed è gestito tramite i comitati eletti nelle rispettive frazioni; il Comune gestisce direttamente i beni di uso civico per le frazioni di Creto, Prezzo e, dal 1 gennaio 2019, Cologna.

Dal punto di vista economico, Pieve di Bono-Prezzo nonostante la grave crisi economica che ha avuto ricadute devastanti anche nell'intera Valle del Chiese, gravita ancora in larga misura sul settore manifatturiero ed edilizio, che ne aveva caratterizzato il “boom economico” negli anni ’60 quando, anche sulla scia dei cambiamenti introdotti in zona dai lavori legati alla realizzazione dei grandi impianti idroelettrici, gran parte della popolazione residente, abbandonata progressivamente l’attività agro-silvo-pastorale, era impiegata in aziende manifatturiere insediate sul territorio. Questo cambiamento “epocale” aveva creato anche le condizioni per lo sviluppo di attività economiche artigianali e piccolo-industriali ma soprattutto legate al commercio, ai pubblici esercizi e ai servizi, che sopravvivono, seppur con qualche difficoltà legate al momento storico/economico globale ancora oggi (la locale Casa di Riposo è il luogo di lavoro con più dipendenti), assieme al florido movimento legato al mondo dell’associazionismo e del volontariato. Queste attività costituiscono ancora la base, oltre che una speranza di sopravvivenza della vitalità e, soprattutto, di permanenza per le future generazioni, per la trasformazione in atto, con la quale si punta a valorizzare e promuovere il turismo legato all’ambiente e al territorio cui, anche a livello sovracomunale, negli ultimi anni sono stati e sono tutt’ora dedicati importanti investimenti strutturali e di recupero, nei quali anche il Comune di Pieve di Bono-Prezzo ha dedicato direttamente importanti risorse.

Si riportano nella tabella seguente le imprese registrate alla Camera di Commercio di Trento con sede nel Comune, classificate secondo i settori di attività ATECO 2007.

Settori d'attività secondo la classificazione Istat ATECO 2007	2019	2020	2021	2022	2023	2024
A) Agricoltura, silvicoltura pesca	12	12	11	13	15	17
C) Attività manifatturiere	14	12	12	13	13	13
D) Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1	1	1	1	1	1
F) Costruzioni	11	11	11	10	8	7
G) Comm. ingrosso e dettaglio; riparazione autoveicoli e motocicli	21	17	18	17	17	16
H) Trasporto e magazzinaggio	5	5	5	5	5	5
I) Attività dei servizi alloggio e ristorazione	7	6	6	5	5	5
J) Servizi di informazione e comunicazione	5	4	5	5	4	4
K) Attività finanziarie e assicurative	4	4	3	3	4	
L) Attività immobiliari	1	3	2	2	2	2
M) Attività professionali, scientifiche e tecniche	2	1	2	2	3	2
N) Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	3	3	3	3	2	2
P) Istruzione	1	1	1	1	0	0
Q) Sanità e assistenza sociale	2	2	2	3	3	3
R) Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1	1	1	1	1	1
S) Altre attività di servizi	7	5	5	5	5	7
X) Imprese non classificate	1	0	3	1	2	1
TOTALE	98	88	91	90	90	90

Dati dei movimenti turistici

ANNO 2019	ITALIANI		STRANIERI		TOTALE	
Comparto turistico	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Esercizi alberghieri	922	2.768	137	694	1.059	3.462
Esercizi extralberghieri	745	3.477	98	139	843	3.616
TOTALE 2019	1.667	6.245	235	833	1.902	7.078

ANNO 2020	ITALIANI		STRANIERI		TOTALE	
Comparto turistico	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Esercizi alberghieri e extralberghieri	2.182	7.855	159	412	2.341	8.267
TOTALE 2020	2.182	7.855	159	412	2.341	8.267

ANNO 2021	ITALIANI		STRANIERI		TOTALE	
Comparto turistico	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Esercizi alberghieri e extralberghieri	1.351	4.462	48	140	1.399	4.602
TOTALE 2021	1.351	4.462	48	140	1.399	4.602

ANNO 2022	ITALIANI		STRANIERI		TOTALE	
Comparto turistico	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Esercizi alberghieri e extralberghieri	1.794	7.393	116	286	1.910	7.679
TOTALE 2022	1.794	7.393	116	286	1.910	7.679

ANNO 2023	ITALIANI		STRANIERI		TOTALE	
Comparto turistico	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Esercizi alberghieri e extralberghieri	1.789	6.480	85	245	1.874	6.725
TOTALE 2023	1.789	6.480	85	245	1.874	6.725
ANNO 2024	ITALIANI		STRANIERI		TOTALE	
Comparto turistico	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Esercizi alberghieri e extralberghieri	2.032	7.803	215	1.013	2.247	8.816
TOTALE 2024	2.032	7.803	215	1.013	2.247	8.816

2. Le linee del programma di mandato 2025-2030

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo 2025-2030, illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 30 giugno 2025 con atto n. 22, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici

Di seguito vengono riassunte le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, presentati all'inizio del mandato dall'Amministrazione, e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

"PROPOSTE DI INTERVENTO"

Le azioni e i progetti che s'intendono realizzare nel corso del presente mandato dovranno sempre più fare i conti con le leggi di bilancio nazionale e della Provincia Autonoma di Trento che puntano a favorire l'autonomia finanziaria dei comuni e la sensibile riduzione della spesa pubblica.

Gli accordi sottoscritti negli ultimi anni tra la Provincia Autonoma di Trento e Governo relativi a importanti e sostanziosi interventi in campo economico-finanziario volti al risanamento dei conti pubblici, hanno già inciso pesantemente nei bilanci e porteranno anche nell'immediato futuro a considerevoli tagli nelle risorse trasferite ai comuni per interventi strutturali e per la gestione di servizi; da non dimenticare poi per i nostri comuni, l'importante e fondamentale, tramite il BIM, vitali entrate per il nostro bilancio, quale indennizzo per i danni ambientali e territoriali avuti dalla realizzazione delle grandi opere idroelettriche di metà secolo scorso, con sostanziali ripercussioni sulle nostre possibilità di investimento e spesa.

In quest'ottica diventa sempre più indispensabile, per un amministratore saper utilizzare in modo razionale risorse, strutture e persone a disposizione sapendole gestire e indirizzare verso gli effettivi e immediati bisogni della comunità; sicuramente un minore impatto negativo si avrà per quelle amministrazioni che hanno avviato un processo virtuoso di utilizzo delle stesse; qualche importante passo in questa direzione è già stato fatto, da parte nostra, nel corso degli ultimi anni attraverso un progetto coordinato di interventi programmati con l'adesione ad importanti progetti e iniziative sovra-comunali e, soprattutto, con la non semplice e scontata, ma sicuramente "storica" scelta che ha portato alla fusione dei comuni di Pieve di Bono-Prezzo e per ultimo l'assunzione del patrimonio amministrato dall'ex Asuc di Cologna.

Con riferimento a quanto sopra, per tanto, s'individuano, nei vari settori, le seguenti linee d'intervento che guideranno l'operato della nuova amministrazione:

ATTIVITA' ECONOMICHE, BILANCIO, PATRIMONIO e ISTITUZIONI

- Sulla scorta dell'esperienza maturata ci impegniamo di proseguire nella corretta ed attenta gestione del bilancio che permette di affrontare con tranquillità la gestione ordinaria, senza gravare troppo sul cittadino e una idonea e razionale programmazione delle opere da realizzare ma soprattutto manutentare.
- Faccio un inciso, visto che me ne occupavo anche nella scorsa amministrazione, sull'operato nella vendita di immobili inservibili divenuti costosi nelle manutenzioni, contestualmente valorizzando con semplici interventi e contenuta spesa le altre strutture allocando varie associazioni che da anni ne erano in attesa.

- Attualmente la nostra comunità e la valle vivono una serena vita occupazionale dovuta a diversificate attività industriali, artigianali competitive e innovative e di notevole professionalità. Purtroppo il cambiamento strutturale nell’ambito del commercio (mi riferisco all’E-Commerce) dove ormai i negozi di vicinato sono stati sostituiti sempre più con quelli su quattro ruote dai corrieri puntuali giornalmente, le catene dei supermercati distribuiti nelle periferie dei fondo valle hanno portato gradualmente alla chiusura di tanti piccoli negozi che oltre al servizio erano anche motivo di socialità quotidiana. Va comunque speso una nota di merito ai negozi ed esercizi esistenti che con passione e professionalità offrono ancora qualità nell’offerta per le quotidiane necessità.
- Per quanto la competenza comunale sia, purtroppo, marginale, si punta sul consolidamento e ulteriore sviluppo dell’attività industriale, artigianale e agricola attraverso le opportunità d’insediamento di nuove attività nell’ambito comunale e l’utilizzo degli strumenti incentivanti forniti dagli enti sovracomunali, per garantire e migliorare l’offerta occupazionale.
- Un’attenzione particolare viene riservata ai rapporti con la Provincia Autonoma di Trento, soprattutto nella verifica e confronto sulle iniziative e opere di sua competenza o direttamente gestite dalla stessa attraverso i propri uffici politici e tecnici (ad es. B.I.C servizio bacini montani e viabilità) affinché le stesse vengano realizzate rispondendo alle effettive esigenze e aspettative della nostra comunità.
- Sulla scorta del percorso che ha portato alla fusione tra i comuni di Pieve di Bono e Prezzo che hanno valutato e colto le opportunità ritenute più idonee per garantire un futuro alle proprie comunità, alla luce di un quadro istituzionale trentino e nazionale in frenetica evoluzione, è indispensabile attivare tutti gli strumenti idonei per incentivare, promuovere e consolidare le collaborazioni con i comuni limitrofi, atte a razionalizzare i costi, migliorare l’efficienza e l’offerta di servizi ai censiti.
- Come si è avuto modo di verificare con importanti e numerose iniziative messe in campo, si devono sfruttare al meglio le opportunità organizzative ed economiche fornite dagli enti sovracomunali (BIM, Consorzi, APT di ambito e la Comunità di Valle)

AMBIENTE, TERRITORIO e OPERE PUBBLICHE

- Individuare le priorità d’intervento nella programmazione delle opere pubbliche, mettendo in stretta relazione l’interesse sociale degli interventi e delle opere con le risorse finanziarie disponibili, le strutture esistenti, il contenimento della spesa pubblica, il rispetto dei cittadini e dell’ambiente, uno sviluppo urbanistico omogeneo e in sintonia con il territorio.
- Procedere attraverso le strutture della E.S.C.O. appositamente creata, nell’individuazione di soluzioni in un’ottica di ottimizzazione e miglioramento degli impianti di condizionamento (riscaldamento e raffrescamento) volti a ridurne i costi energetici comunali.
- Proseguire nell’opera di recupero e miglioramento del patrimonio sentieristico, boschivo e della viabilità forestale avvalendosi di progetti con BIM e Servizi forestali.
- Dare la massima attuazione delle opere di sistemazione urbana per la miglioria veicolare e pedonale.
- Da parte dei singoli cittadini è auspicabile la fruizione di incentivi e bandi pubblici per acquisto e ristrutturazione di edifici che possono contribuire al decoro urbano, patrimonio di tutti.

ISTRUZIONE E CULTURA

- Verificare l’opportunità di promuovere, in collaborazione con le istituzioni scolastiche il progetto di “continuità formativa”, come risposta alle esigenze della famiglia e i corsi della “Università del tempo disponibile”, attivati con successo e partecipazione da qualche anno sul territorio, per fornire alle persone più “grandi” della nostra comunità una possibilità di formazione e aggiornamento culturale continuo.
- Promuovere le risorse storico-culturale (anche con la collaborazione con la cooperativa “Il Chiese” e il

patrimonio legato alle attività delle malghe) e le tradizioni della comunità anche attraverso la collaborazione con le associazioni collaboranti sul territorio e le importanti iniziative promosse negli ultimi anni dal BIM e dai centri culturali di valle.

- Potenziare le proposte culturali e le iniziative promosse e/o coordinate dalla Biblioteca molto apprezzate, anche tramite il servizio bibliotecario della Valle del Chiese, del quale siamo attualmente comune capofila, rivolte al mondo della scuola e a tutti i censiti.

ASSISTENZA E SERVIZI AL CITTADINO

- Assicurare ad ogni censito la tranquillità e la sicurezza derivante da una corretta ed efficace organizzazione dei servizi a carattere comunale (organizzazione degli uffici, controllo e manutenzione delle strutture, protezione civile) e, per quanto consentito, sovracomunale (servizi sanitari, vigilanza e sicurezza, assistenza domiciliare), incentivando la permanenza delle famiglie nella nostra comunità.
- Dando seguito alla certificazione ambientale EMAS, che segue la ISO 14001, promuovere, nel rispetto dell'ambiente, ma anche per ridurre l'onere a carico dei censiti, la cultura della raccolta differenziata, organizzando al meglio il servizio al fine di ridurre al minimo i disagi e incentivare il "senso civico" di ognuno.
- Fornire alla popolazione ANZIANA un adeguato supporto nell'accesso e nella fruizione di specifici servizi comunali, anche attraverso nuove forme di assistenza domiciliare e l'apprezzato servizio avviato con Progetto sociale 33D coordinato dalla Comunità di valle.
- Dedicare particolare attenzione ai GIOVANI, cercando di capirne le esigenze in continua evoluzione, proponendo iniziative e progetti volti a favorirne il graduale e stabile coinvolgimento nella vita sociale e l'apprendimento di quei valori che contribuiscano a farli diventare una forza attiva e propulsiva per la nostra comunità; importante impulso in questo senso, viene dal funzionamento del "Centro di aggregazione Giovanile", riferimento per l'intera Valle del Chiese con la forza delle idee dei gruppi giovanili attivi sul territorio, con la regia e lo stimolo del tavolo di coordinamento delle politiche giovanili.
- Sfruttare tutte le risorse possibili, esistenti (quali Pieve di Bono Notizie) e innovative ormai in uso sempre più diffuso (ad.es. applicazioni di messaggistica istantanea, Facebook, e il sito internet del comune), l'apprezzato servizio di comunicazione tramite whatsapp "La Pieve News", per coinvolgere e informare la gente dell'attività amministrativa svolta, delle iniziative intraprese, delle informazioni che interessano la vita quotidiana, al fine di promuovere una sempre maggiore partecipazione di ognuno nella crescita della comunità ed una corretta e puntuale comunicazione sulle risorse sui servizi a disposizione e sugli avvisi di pubblica utilità.

TURISMO, SPORT E TEMPO LIBERO

- Con riferimento alle enormi ricchezze costituite per la nostra comunità dalla vivacità e spirito d'iniziativa dei circoli, delle numerose associazioni culturali, ricreative, solidali e sportive presenti, degli operatori di settore si deve intensificare la collaborazione, incentivando la loro opera tesa a valorizzare il nostro territorio e contribuendo ad offrire opportunità di svago per i censiti e di richiamo per i turisti in cerca di un ambiente tranquillo ma con notevoli risorse umane, ambientali e storiche.
- Dopo i numerosi interventi effettuati dai comuni negli ultimi anni con le proprie strutture (centri sportivi, piscine, spiaggette sui laghi, alpeggi), è il momento del coordinamento. La recente commissione turismo voluto dai comuni consorziati, dovrà essere la regia delle proposte turistiche e recettive da Bondone a Sella Giudicarie con proposte appetibili per gli ospiti. E' importante stimolare anche la cultura della recettività, l'opportunità imprenditoriale che anche il singolo cittadino può sfruttare traendone reddito affittando abitazioni inutilizzate come qualcuno lentamente e

intelligentemente già sta facendo.

- Continuare con iniziative che possano coniugare il sostegno delle attività delle associazioni con il coinvolgimento e la salvaguardia di attività economiche e imprenditoriali insediate nel nostro comune.

Per la formulazione della propria strategia il Comune ha tenuto conto delle linee di indirizzo del Governo e della Provincia, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica.

Tali indirizzi, di seguito elencati, rappresentano le direttive fondamentali lungo le quali si intende sviluppare nel corso del periodo di mandato, l'azione dell'ente.

3. Indirizzi generali di programmazione

3.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

a) Gestione diretta

Servizio	Programmazione futura
Biblioteca comunale	Gestione diretta, con alcuni servizi gestiti in forma associata e coordinata con altri comuni
Servizio di acquedotto e fognatura	Gestione diretta

b) Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura
Servizio fossore e inumazioni	Vertical Solution di Binelli Andrea	31.12.2027	Si ritiene di mantenere la gestione attuale
Sgombero neve strade interne ed esterne	Mosca Costruzioni s.n.c. di Mosca geom. Daniele	Stagione invernale 2027/2028	Si ritiene di mantenere la gestione attuale
Distribuzione gas	In fase di appalto		Si veda nota a fondo pagina ¹⁾
Centro giovani della Valle del Chiese	In fase di appalto		

c) In concessione a terzi:

Servizio	Concessionario	Scadenza concessione	Programmazione futura

d) Gestiti attraverso convenzione con altri enti pubblici

Servizio	Soggetto gestore	Programmazione futura
Raccolta e smaltimento rifiuti	Comunità delle Giudicarie	Si ritiene di mantenere la gestione attuale
Polizia locale	Comune di Storo	Si ritiene di mantenere la gestione attuale
Custodia/Vigilanza boschiva	Comune di Valdaone	Si ritiene di mantenere la gestione attuale
Servizio depurazione	Provincia Autonoma di Trento	Si ritiene di mantenere la gestione attuale

e) Gestiti attraverso società in house

Servizio	Soggetto gestore	Programmazione futura
Riscossione dei tributi	Trentino Riscossioni S.p.A.	Si ritiene di mantenere la gestione attuale

1) DISTRIBUZIONE GAS

Per effetto del combinato disposto del D.Lgs. n. 164/2000 e del D.M. n. 226/2011, il servizio pubblico comunale di distribuzione del gas naturale dovrà essere affidato esclusivamente tramite gara pubblica per ambito di distribuzione. Ai sensi degli artt. 34 e 39 della L.P. n. 20/2012, la Provincia svolge le funzioni di stazione appaltante e le altre funzioni che la normativa statale demanda al comune capoluogo in relazione alla gara per lo svolgimento del servizio di distribuzione di gas naturale nell'ambito che, come stabilito con la deliberazione della Giunta provinciale 27 gennaio 2012, n. 73, corrisponde all'intera provincia di Trento, oltre al Comune di Bagolino (BS). Il servizio avrà durata di 12 anni dall'avvenuta aggiudicazione al nuovo gestore dell'ambito unico provinciale.

Il Comune risulta già metanizzato, nel senso che ha già rilasciato una concessione di servizio di distribuzione del gas naturale e, per questo, al fine di concludere il rapporto concessorio con il gestore ha delegato la Provincia Autonoma di Trento alla redazione della stima del valore della rete comunale, che dovrà essere approvato dal Comune, per venire a formare, unitamente a quella degli altri comuni, il valore complessivo della rete di distribuzione sul territorio provinciale tramite la quale sarà svolto il servizio dall'operatore scelto con la gara.

L'art. 9, comma 4 del D.M. n. 226/2011 prevede che il Comune concedente fornisca alla stazione appaltante gli elementi programmatici di sviluppo del proprio territorio nel periodo di durata dell'affidamento e lo stato del proprio impianto di distribuzione, in modo che la stessa possa, in conformità con le linee guida programmatiche d'ambito, preparare il documento guida per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento nel singolo Comune, in base al quale i concorrenti dovranno redigere il piano di sviluppo dell'impianto. Il documento guida comunale quindi dovrà anche contenere gli interventi di massima di estensione della rete ritenuti compatibili con lo sviluppo territoriale del Comune e con il periodo di affidamento.

Per effetto di tale previsione ed in considerazione del fatto che vi sono aree del territorio non ancora servite, si ritiene che vi sia l'interesse nell'estendere il servizio pubblico di distribuzione del gas naturale nelle seguenti località del territorio comunale:

- frazione di Prezzo
- frazione di Por

Pertanto, i sopra citati interventi di estensione potranno essere oggetto del servizio di distribuzione d'ambito solamente in seguito ad una valutazione positiva della loro fattibilità espressa in termini di analisi costi-benefici in accordo con le indicazioni dell'Autorità di regolazione dell'energia, reti e ambiente, per la quale il Comune sta collaborando in via istruttoria con la Stazione appaltante. Si evidenzia che la proposta di aree in cui estendere il servizio di distribuzione, non comporta che questa avvenga realmente o in tempi brevi. Sarà l'esito della gara di assegnazione del servizio e la programmazione degli interventi da parte dell'aggiudicatario a determinare effettiva fattibilità e tempi degli interventi. Qualora questi fossero considerati economicamente sostenibili e compresi nell'offerta dell'aggiudicatario, gli stessi dovranno essere realizzati nei dodici anni di durata della concessione.

3.2 Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolti alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia".

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

Il Comune ha quindi predisposto, in data 02.04.2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, con esplicitate le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire, con l'obiettivo di ridurre il numero e i costi delle società partecipate.

In tale contesto, l'approvazione del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUEL sulle società partecipate), integrato e modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 100, ha imposto nuove valutazioni in merito all'opportunità/necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali esterni, a cui l'ordinamento provinciale si è adeguato con l'art. 7, comma 10, della L.P. 29 dicembre 2016, n. 19 e ss.mm.

Per effetto dell'art. 7, c. 10, della L.P. n. 19/2016, con deliberazione del Consiglio comunale n. 25 del 28.09.2017, il Comune ha provveduto ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 31 dicembre 2016, verificando che sussistevano le motivazioni per l'alienazione delle partecipazioni detenute in Geas s.p.a. e Tregas s.r.l.

Successivamente il Consiglio Comunale con deliberazione n. 31 del 27.12.2018 ha approvato la ricognizione delle partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31 dicembre 2017, ed ha, tra l'altro:

"Verificato che:

- *Geas S.p.A. è diventata una società in house providing ed ha costituito con ESCO BIM e Comuni del Chiese S.p.A. un tavolo di lavoro al fine di trovare una soluzione idonea che permetta ai soci il mantenimento delle partecipazioni ed eviti gli inevitabili problemi che l'alienazione a suo tempo decisa potrebbe comportare;*
- *Tregas S.r.l. ha subito una trasformazione sociale diventando una Holding;*

Ritenuto, pertanto, alla luce di quanto sopra di revocare l'alienazione delle quote di Tregas S.r.l. detenute dal Comune di Pieve di Bono-Prezzo e di rimandare a successiva valutazione l'adozione delle misure di razionalizzazione delle quote di partecipazione in Geas. S.p.A., una volta conclusi i lavori del citato tavolo; Considerato che è all'esame del Parlamento il "ddl bilancio" il quale comprende una modifica dell'articolo 24 del D.Lgs. 175/16 prevedendo, fino al 31 dicembre 2021, la non applicazione delle misure di razionalizzazione alle società partecipate che abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente la ricognizione;

Verificato che, di quanto sopra, è necessario tenere conto, anche se non si tratta ancora di legge, in modo da non trovarsi ad avviare procedure che non potranno essere conclusive;

Accertato che, in base a quanto sopra, non sussiste ragione per l'alienazione o razionalizzazione di alcuna partecipazione detenuta da questa Amministrazione".

Con deliberazione n. 2 del 23.01.2020, il Consiglio Comunale ha approvato la ricognizione delle partecipazioni possedute al 31.12.2018 ed ha dato atto che non sussistono ragioni per l'alienazione o razionalizzazione di alcuna partecipazione direttamente detenuta.

Con deliberazione n. 38 del 28.12.2020, il Consiglio Comunale ha approvato la ricognizione delle partecipazioni possedute al 31.12.2019 ed ha dato atto che non sussiste ragione per l'alienazione o razionalizzazione di alcuna partecipazione detenuta dall'Amministrazione, ad esclusione della partecipazione indiretta nella Cassa Rurale di Trento, detenuta per il tramite del Consorzio dei Comuni Trentini, come dettagliatamente motivato nell'allegato "A" della citata deliberazione.

Con deliberazione n. 36 del 27.12.2021, il Consiglio Comunale ha approvato la ricognizione delle partecipazioni possedute al 31.12.2020 ed ha dato atto che non sussiste ragione per l'alienazione o razionalizzazione di alcuna partecipazione detenuta dall'Amministrazione, ad esclusione della partecipazione indiretta nella Cassa Rurale di Trento, detenuta per il tramite del Consorzio dei Comuni Trentini, come dettagliatamente motivato nell'allegato "A" della citata deliberazione.

Con deliberazione n. 4 del 20.02.2023, il Consiglio Comunale ha approvato la ricognizione delle partecipazioni possedute al 31.12.2021 ed ha dato atto che non sussiste ragione per l'alienazione o razionalizzazione di alcuna partecipazione detenuta dall'Amministrazione, ad esclusione della partecipazione indiretta nella Cassa Rurale di Trento, detenuta per il tramite del Consorzio dei Comuni Trentini, come dettagliatamente motivato nell'allegato "A" della citata deliberazione.

Con deliberazione n. 42 del 18.12.2023 il Consiglio Comunale ha confermato quanto deliberato con la deliberazione n. 4 del 20.02.2023.

Con deliberazione n. 28 del 18.12.2025, il Consiglio Comunale ha approvato la ricognizione delle partecipazioni possedute al 31.12.2023 ed ha dato atto che non sussiste ragione per l'alienazione o razionalizzazione di alcuna partecipazione detenuta dall'Amministrazione, ad esclusione della partecipazione indiretta nella Banca per il Trentino Alto Adige (ex Cassa Rurale di Trento), detenuta per il tramite del Consorzio dei Comuni Trentini, come dettagliatamente motivato nell'allegato "A" della citata deliberazione.

Di seguito gli organismi partecipati direttamente dal Comune di Pieve di Bono-Prezzo al 31.12.2024:

Consorzio dei Comuni Trentini soc. coop. - quota di partecipazione – 0,54%						
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Fornisce assistenza, anche attraverso servizi, con particolare riguardo al settore contrattuale, amministrativo, contabile, legale, fiscale, sindacale, organizzativo, economico e tecnico; promuove la formazione, la qualificazione e l'aggiornamento professionale degli amministratori e dei dipendenti dell'ente, fornisce supporto e consulenza all'ente con costi ridotti rispetto a quelli presenti sul mercato, garantendo anche agli enti di piccole dimensioni di poter accedere a consulenze di professionisti che altrimenti sarebbero inibite.				
Obiettivi di programmazione nel triennio 2026-2028		Mantenimento del servizio				
Tipologia società		Società cooperativa a totale partecipazione pubblica, società in house				
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Capitale sociale		9.553	9.553	9.553	9.553	9.553
Patrimonio netto al 31 dicembre		3.862.532	4.448.151	5.073.983	5.998.394	7.334.343
Risultato d'esercizio		522.342	601.289	643.870	943.728	1.364.258
Utile netto incassato dall'Ente (rif all'esercizio precedente)	accertato					
	riscosso					
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato	8.865	8.050	8.486	34.995	15.316
	pagato	9.342	6.490	8.182	6.900	34.475

E.S.CO. BIM e Comuni del Chiese s.p.a. - quota di partecipazione – 1,0986%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Fornisce servizi di elevato standard professionale nel settore del risparmio energetico, gestisce gli impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili (fotovoltaico e idroelettrico) garantendone il corretto funzionamento e la manutenzione.				
Obiettivi di programmazione nel triennio 2026-2028		Mantenimento del servizio				
Tipologia società		Società per azioni a totale partecipazione pubblica, società in house				
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
<i>Capitale sociale</i>		5.500.000	5.500.000	5.500.000	5.500.000	5.500.000
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		6.829.238	7.289.607	6.879.587	7.562.224	8.651.009
<i>Risultato d'esercizio</i>		525.720	762.867	13.480	682.638	1.088.785
<i>Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente)</i>	accertato	6.589	3.323	4.653	-	-
	riscosso	6.589	3.323	4.653	-	-
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato	90.905	98.021	940.531	430.292	350.275
	pagato	346.700	113.715	618.209	571.016	388.601

G.E.A.S. s.p.a. - quota di partecipazione – 0,34%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Fornisce servizi analisi chimico - fisico - batteriologiche sulle acque potabili ed attività di studi e progettazione che richiedano speciali competenze tecniche scientifiche nel settore del ciclo integrale dell'acqua e dell'energia, escludendo ogni attività dalla legge riservata ad iscritti in albi professionali.				
Obiettivi di programmazione nel triennio 2026-2028		Mantenimento per varie condizioni normative come dalle motivazioni contenute nella deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 dd 20.02.2023				
Tipologia società		Società per azioni a partecipazione pubblica, società in house				
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
<i>Capitale sociale</i>		1.140.768	1.140.768	1.140.768	1.140.768	1.140.768
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		1.458.455	1.553.616	1.819.533	2.018.666	2.401.180
<i>Risultato d'esercizio</i>		128.633	92.660	252.076	191.134	377.515
<i>Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente)</i>	accertato					
	riscosso					
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato	23.074	19.667	39.226	26.208	16.553
	pagato	24.248	18.063	35.945	22.734	22.934

Trentino Digitale s.p.a. - quota di partecipazione – 0,0061%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Costituisce lo strumento del sistema della Pubblica Amministrazione del Trentino per la progettazione, lo sviluppo, la manutenzione e l'esercizio del Sistema Informativo Elettronico trentino (SINET), evoluzione del Sistema Informativo Elettronico Pubblico (S.I.E.P.), a beneficio delle Amministrazioni stesse e degli altri enti e soggetti del sistema, in osservanza alla disciplina vigente.				
Obiettivi di programmazione nel triennio 2026-2028		Mantenimento del servizio				
Tipologia società		Società per azioni a partecipazione pubblica, società in house				

		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
<i>Capitale sociale</i>		6.433.680	6.433.680	6.433.680	8.033.208	8.033.208
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		42.531.393	42.677.534	42.233.496	53.404.334	54.089.796
<i>Risultato d'esercizio</i>		988.853	1.085.552	587.235	956.484	685.462
<i>Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente)</i>	accertato	86	72	79	-	-
	riscosso	86	72	79	-	-
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato	927	1.263	5.119	5.613	6.110
	pagato	815	1.263	5.119	5.613	4.353

Tregas s.r.l. - quota di partecipazione – 10,69%						
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		<i>Partecipazione nella società che ha costruito la linea di trasporto del gas metano.</i>				
Obiettivi di programmazione nel triennio 2026-2028		<i>Mantenimento per modifica societaria come da motivazioni contenute nella deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 dd 20.02.2023</i>				
Tipologia società		<i>Società a responsabilità limitata a partecipazione pubblica</i>				
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
<i>Capitale sociale</i>		6.106.212	6.106.212	6.106.212	6.106.212	6.106.212
<i>Patrimonio netto al 30 giugno</i>		6.264.033	6.234.208	6.289.649	6.213.664	6.256.693
<i>Risultato d'esercizio</i>		91.599	57.194	109.775	28.300	69.914
<i>Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente)</i>	accertato	8.394	5.241	10.060	2.593	6.407
	riscosso	8.394	5.241	10.060	2.593	6.407
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato					
	pagato					

Trentino Riscossioni s.p.a. - quota di partecipazione – 0,0158%						
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		<i>Riscossione spontanea e coattiva di entrate tributarie e patrimoniali.</i>				
Obiettivi di programmazione nel triennio 2026-2028		<i>Mantenimento</i>				
Tipologia società		<i>Società a partecipazione pubblica, società in house</i>				
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
<i>Capitale sociale</i>		1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		4.526.001	4.234.702	4.502.664	4.840.849	5.524.650
<i>Risultato d'esercizio</i>		405.244	93.685	267.962	338.184	683.772
<i>Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente)</i>	accertato	55	61	-	-	-
	riscosso	55	61	-	-	-
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato	12.291	2.593	5.114	4.514	3.204
	pagato	14.740	14.636	5.393	3.772	3.139

3.3. Le opere e gli investimenti

3.3.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato

SCHEDA 1 Parte prima - Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco

	OGGETTO DEI LAVORI (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	EVENTUALE DISPONIBILITÀ FINANZIARIA	STATO DI ATTUAZIONE
1	Ristrutturazione sede municipale con adeguamento sismico, prevenzione incendi e riqualificazione energetica	3.000.000,00	260.000,00	In fase di affidamento progetto studio fattibilità preliminare.
2	Riqualificazione del centro scolastico del Comune di Pieve di Bono-Prezzo	800.000,00	50.000,00	Sottoscritta convenzione "in house" con E.S.Co. BIM per redazione studio di fattibilità
3	Adeguamenti normativi e tecnologici agli edifici comunali	55.000,00	55.000,00	Acquisito progetto esecutivo adeguamento normativa antincendio Municipio. In fase di ricognizione necessità e fattibilità interventi su altri edifici.
4	Lavori di sistemazione, rettifica ed allargamento della strada comunale Via Vecchia a Creto	300.000,00	0,00	Da affidare verifica fattibilità con progetto preliminare.
5	Completamento interventi di messa a norma opere di presa e serbatoi degli acquedotti comunali	785.000,00	55.000,00	Affidata progettazione interventi sull'opera di presa in loc. Coste a Por, nei serbatoi di Agrone e Strada e nelle opere di presa in loc. Fontana Morta.
6	Completamento interventi per consentire l'apertura al pubblico di Castel Romano e permetterne l'utilizzo a fini turistico-culturali	150.000,00	15.000,00	Acquisito rilievo laser del castello e risultati dei prelievi e analisi malte e materiali lapidei, attività propedeutiche all'affidamento dell'incarico di progettazione degli interventi.
7	Realizzazione nuovi parcheggi nelle frazioni	2.159.538,61	663.630,23	Acquisito progetto preliminare parcheggio lato est cimitero Creto. Aggiudicati i lavori di realizzazione di un'area di parcheggio lungo il torrente Adanà in via Palazzo C.C. Creto. In corso di esecuzione, affidati "in house" ad E.S.Co. BIM, lavori per la realizzazione di parcheggio in frazione Strada. In fase di verifica fattibilità realizzazione parcheggi in frazione Por e in località Cariola.
8	Riqualificazione viabilità e arredo urbano nelle frazioni	1.780.000,00	834.341,62	In fase di ultimazione lavori di arredo urbano pavimentazioni ed opere complementari nella frazione di Agrone. Acquisito progetto di fattibilità tecnico-economica messa in sicurezza e contestuale riqualificazione urbana dell'area all'altezza dell'incrocio tra via Levido e Via Levido Colle, ammesso a finanziamento su Fondo Riserva LP 36/93 PAT. In fase di verifica fattibilità rifacimento marciapiedi negli abitati di Creto e Strada.
9	Riqualificazione energetica e potenziamento impianti di illuminazione pubblica	1.270.372,63	620.372,63	In via di conclusione i lavori di realizzazione intervento su illuminazione pubblica per l'abitato di Prezzo, affidati "in house" a E.S.Co. BIM. Approvata convenzione per affidamento "in house" a E.S.Co. BIM interramento cavi impianto illuminazione pubblica nella frazione Strada ed efficientamento energetico I.P. a Boniprati. Verifica fattibilità realizzazione impianti illuminazione pubblica via delle Castagne e pista ciclabile tra Cologna e ponte per loc. Prosnavalle.
10	Realizzazione area attrezzata e parcheggio in loc. Zeprio	180.000,00	180.000,00	Deroga urbanistica autorizzata e in fase di svolgimento la progettazione esecutiva.
11	Interventi di rifacimento della pavimentazione stradale di alcuni tratti della viabilità comunale	240.000,00	240.000,00	Aggiudicati lavori di rifacimento della pavimentazione stradale di alcuni tratti della viabilità comunale – interventi 2025.
12	Valorizzazione turistica Boniprati	1.133.400,00	294.811,41	Nell'ambito dell'accordo di programma per lo sviluppo e la coesione territoriale del territorio della Comunità delle Giudicarie - in convenzione con i Comuni di Castel Condino (capofila) e Valdaone - affidato incarico per la redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica a seguito sottoscrizione convenzione tra i comuni

				interessati e presentata richiesta di ammissione a finanziamento sul Fondo strategico territoriale della Comunità delle Giudicarie.
13	Recupero e valorizzazione viabilità rurale e sentieri di collegamento tra le frazioni e sentiero botanico Castel Romano	200.000,00		Attività di verifica preliminare in corso
14	Interventi per la salvaguardia e la valorizzazione del territorio e dell'ambiente finanziati sul P.S.R.	80.000,00	80.000,00	Interventi a finalità ambientale recinzioni nei pascoli di Pieve di Bono-Prezzo ammessi a finanziamento su fondi del Piano per lo Sviluppo Rurale della PAT 2023-2027
15	Manutenzione straordinaria strada forestale Ribor/Table	285.086,44	285.086,44	Concesso finanziamento su fondi del Piano per lo Sviluppo Rurale della PAT 2023-2027 (in convenzione con i comuni di Castel Condino e Valdaone), in fase di avvio la progettazione esecutiva.
16	Barriere paramassi per la messa in sicurezza del versante a monte del villaggio Prosnavalle	366.687,58	25.454,45	Approvato progetto esecutivo e richiesto finanziamento su fondi di prevenzione urgente della PAT.
17	Ristrutturazione di Malga Cleabà	422.959,77	422.959,77	In fase di aggiudicazione lavori.
18	Restauro cappella S. Maria Addolorata e cappella cimitero di Prezzo	200.000,00		Progettazione da affidare per acquisizione autorizzazioni Sovrintendenza Beni Culturali PAT.
19	Realizzazione e manutenzione strada forestale di collegamento delle malghe Cleabà e Lavanech	275.066,08	24.194,39	Consegnato progetto di fattibilità tecnico-economica (in convenzione con il Comune di Valdaone).
20	Interventi di consolidamento di alcuni tratti della strada Cologna-Naione e realizzazione di barriere stradali lungo le strade Agrone-Cariola e diramazione verso Lardaro	812.782,41	41.059,93	Approvato progetto di fattibilità tecnico-economica di tratti della strada Cologna-Naione e approvato progetto esecutivo realizzazione barriere stradali lungo le strade Agone-Cologna e diramazione verso Lardaro.
21	Intervento di adeguamento della strada forestale "Plaze-San Martino"	125.000,00		Acquisito progetto esecutivo dei lavori.
22	Interventi di manutenzione straordinaria a Malga Campello (Baite)	200.000,00		Attività di verifica preliminare in corso.
23	Intervento di sistemazione degli spazi antistanti la Chiesa di Strada, e interventi di sistemazione dei cimiteri di Agrone e Por	256.000,00	29.964,13	Acquisito progetto di fattibilità tecnico-economica e in corso la progettazione esecutiva.
24	Interventi di manutenzione straordinaria e consolidamento su alcuni tratti della viabilità comunale siti in via Clusone e strada Levidò-Bersone a Creto, via Ronchi a Prezzo, loc. Rodol a Por e loc. Cariola	676.300,00	31.039,55	Acquisito progetto di fattibilità tecnico-economica.
25	Interventi di regimazione e messa in sicurezza del comopluvio che da monte della loc. Deserta si immette nel rio Sadacla, e dello smaltimento delle acque meteoriche raccolte dalla strada comunale Por-Deserta in loc. Custiole	400.000,00	35.000,00	Da affidare incarico progettazione di fattibilità tecnico-economica.
26	Sistemazione area sportiva di Creto	700.000,00		Attività di verifica preliminare in corso.

3.3.2 Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

SCHEDA 1 Parte seconda - Opere in corso di esecuzione

	OPERE/INVESTIMENTI	Anno di avvio (1)	Importo iniziale	Importo imputato nel 2025 e negli anni precedenti (2)	2026		2027		2028		Anni successivi
					Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2026 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2027 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2028 e precedenti	
1	Arredo urbano, pavimentazione e opere complementari nella frazione di Agrone	2023	630.000,00	630.000,00	-	630.000,00		-		-	
4	Efficientamento energetico impianto illuminazione pubblica centro abitato di Prezzo	2023	485.000,00	485.000,00	-	485.000,00		-		-	
2	Realizzazione di un'area parcheggio lungo il torrente Adanà in via Palazzo C.C. Creto	2025	344.661,24	344.661,24	-	344.661,24		-		-	
3	Realizzazione di un nuovo parcheggio a Strada	2025	114.627,37	114.627,37	-	114.627,37		-		-	
5	Manutenzione straordinaria con rifacimento della pavimentazione stradale di alcuni tratti della viabilità comunale anno 2025	2025	240.000,00	240.000,00	-	240.000,00		-		-	
6	Ristrutturazione di Malga Cleabà p.ed. 548 e 549 in C.C. Daone	2025	422.959,77	422.959,77	-	422.959,77		-		-	
Totale:			2.237.248,38	2.237.248,38	0,00	2.237.248,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3.3.3 Programma pluriennale delle opere pubbliche

Il programma pluriennale delle opere pubbliche contiene le opere indicate nel programma di legislatura; le stesse comporteranno spese di gestione correnti compatibili con la capacità di spesa del Comune.

SCHEDA 2 - Quadro delle disponibilità finanziarie-

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
		2026	2027	2028	
	ENTRATE VINCOLATE				
1	Avanzo di amministrazione vincolato				-
2	Vincoli derivanti da legge o da principi contabili (oneri urbanizzazione)				-
3	Vincoli derivanti da mutui				-
4	Vincoli derivanti da trasferimenti: Fondo di riserva art. 11 co 5 L.P. 36/1993				-
5	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				-
	ENTRATE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI				
6	Avanzo di amministrazione destinato agli investimenti				
7	Fondo pluriennale vincolato				-
8	Fondo investimenti comunali (budget), compreso ex FIM	249.842,08	45.000,00	45.000,00	339.842,08
9	Contributi provinciali su leggi di settore	191.890,32			191.890,32
10	Contributo Regionale per Comuni oggetto di fusione				-
11	Fondo Strategico Territoriale				-
12	Canoni aggiuntivi concessioni idroelettriche	639.000,00	329.000,00	329.000,00	1.297.000,00
13	Contributo BIM del Chiese	40.000,00			40.000,00
14	Provento da espropri terreni ed asservimenti				-
15	Alienazione di beni immobili				-
16	Entrate da condoni edilizi e sanatoria opere edilizie abusive				
17	Contributi agli investimenti da altri Comuni	79.298,91			79.298,91
	ENTRATE LIBERE				
18	Stanziamento di bilancio (avanzo libero)				-
19	Avanzo economico				-
	TOTALI	1.200.031,31	374.000,00	374.000,00	1.948.031,31

SCHEDA 3 - Programma pluriennale opere pubbliche: parte prima: opere con finanziamenti

Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
				Spesa totale (1)	2026	2027	2028
					Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa
1	Realizzazione parcheggio con annessa area verde in loc. Zeprio	sì	2026	170.000,00	170.000,00		
2	Adeguamento viabilità forestale strade Malga Table, Malga Cleabà e Malga Clef - Ribor	sì	2026	270.658,68	270.658,68		
3	Interramento linee I.P. ed efficientamento energetico I.P. Boniprati	sì	2026	135.372,63	135.372,63		
Interventi di manutenzione con finanziamenti							
1	Manutenzione straordinaria immobili comunali e malghe		26-27-28	105.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00
1	Manutenzione straordinaria immobili istituzionali		26-27-28	110.000,00	70.000,00	20.000,00	20.000,00
1	Manutenzione straordinaria Centro Giovani		26-27-28	65.000,00	25.000,00	20.000,00	20.000,00
2	Interventi di manutenzione di Castel Romano		26-27-28	30.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
1	Manutenzione straordinaria biblioteca comuale		26-27-28	15.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
1	Manutenzione straordinaria Stazione Carabinieri		26-27-28	24.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
1	Manutenzione straordinaria Polo protezione civile e sede VVF Prezzo		26-27-28	100.000,00	40.000,00	30.000,00	30.000,00
1	Manutenzione straordinaria Centro Scolastico di Pieve di Bono		26-27-28	119.000,00	53.000,00	33.000,00	33.000,00
1	Manutenzione straordinaria Scuola Materna		26-27-28	35.000,00	15.000,00	10.000,00	10.000,00
1	Opere di sistemazione del suolo e messa in sicurezza del territorio		26-27-28	-	0,00	0,00	0,00
1	Manutenzione straordinaria cimiteri		26-27-28	15.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
1	Manutenzione straordinaria impianti servizio idrico integrato		26-27-28	175.000,00	75.000,00	50.000,00	50.000,00
1	Realizzazione e sistemazione aree ecologiche nelle frazioni		26-27-28	-	0,00	0,00	0,00
2	Interventi per la tutela del territorio e dell'ambiente e manutenzione strade forestali		26-27-28	170.000,00	130.000,00	20.000,00	20.000,00
2	Manutenzione straordinaria arredo urbano e spazi pubblici		26-27-28	65.000,00	35.000,00	15.000,00	15.000,00
2	Manutenzione straordinaria impianti sportivi e parchi giochi		26-27-28	50.000,00	20.000,00	15.000,00	15.000,00
2	Manutenzione straordinaria immobili in ambito turistico		26-27-28	15.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
1	Manutenzione straordinaria strade comunali e illuminazione pubblica		26-27-28	279.000,00	93.000,00	93.000,00	93.000,00
			Totali:	1.948.031,31	1.200.031,31	374.000,00	374.000,00

In questa scheda sono inserite le opere che trovano rispondenza finanziaria nel bilancio.

Le opere per le quali non sussiste una effettiva disponibilità di finanziamento sono inserite nella Scheda 3 - parte seconda. Tali opere possono essere successivamente inserite nella Scheda 3 - parte prima, allegata al programma triennale, a seguito dell'accertata disponibilità dei finanziamenti e con le eventuali conseguenti variazioni di bilancio.

Con tale atto sarà quindi integrata la scheda e l'opera iscritta nel bilancio, contestualmente modificando il Programma delle opere pubbliche

⁽¹⁾ Il totale della spesa deve coincidere con il totale delle disponibilità finanziarie iscritte nella scheda 2

SCHEDA 3 - parte seconda: opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti

Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
				Spesa totale	2026	2027	2028
					Inseribilità	Inseribilità	Inseribilità
1	Messa in sicurezza e contestuale riqualificazione urbana dell'area all'altezza dell'incrocio tra via Levido e Via Levido Colle		2028	695.658,38		445.658,38	250.000,00
2	Riqualificazione del centro scolastico del Comune di Pieve di Bono-Prezzo		2028	750.000,00		400.000,00	350.000,00
2	Interventi di consolidamento di alcuni tratti della strada Cologna-Naione e realizzazione di barriere stradali lungo le strade Agrone-Cariola e diramazione verso Lardaro		2027	422.490,85	222.490,85	200.000,00	
2	Interventi sull'opera di presa in loc. Coste a Por, nei serbatoi di Agrone e Strada e nelle opere di presa in loc. Fontana Morta		2027	400.000,00	200.000,00	200.000,00	
		Total:		2.268.149,23	422.490,85	1.245.658,38	600.000,00

3.4. Risorse e impieghi

3.4.1 La spesa corrente

Il presente documento di programmazione, come descritto dal principio contabile applicato che lo disciplina, richiede un approfondimento relativo alla spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali.

L'elencazione delle funzioni fondamentali oggi vigente (art.14, comma 27 D.L. n. 78/2010, come sostituito dall'art. 19, comma 1, lett. a) D.L. n. 95/2012 e integrato dall'art. 1, comma 305 L. 228/2012) si connota, a livello nazionale, oltre che per i limiti intrinseci ad analoghi precedenti elenchi (inevitabile non esaustività a fronte delle funzioni storicamente esercitate dai comuni nell'interesse delle proprie comunità, non univoca differenziazione rispetto alle funzioni di altri enti, quali le province), anche per la mancata articolazione delle funzioni in servizi e la non riconducibilità delle stesse alle missioni ed ai programmi del bilancio armonizzato.

Diversamente, a livello locale, l'art. 9 bis della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 prevede che, per assicurare il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento delle spese degli enti territoriali, i comuni con popolazione inferiore a cinquemila abitanti esercitano obbligatoriamente in forma associata, mediante convenzione, i compiti e le attività indicate in un elenco, corrispondente alcune funzioni del bilancio redatto secondo gli schemi previsti dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 gennaio 2000 n. 1/L. Ai sensi della normativa provinciale i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti interessati da processi di fusione, come è il Comune di Pieve di Bono-Prezzo, sono esentati dall'obbligo di gestione associata dei servizi.

Inoltre, il comma 3 dell'art 9 bis della L.P. 3/2006 e s.m., nel disciplinare l'obbligo, per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, di esercizio delle funzioni in forma associata prevede che: "*Il provvedimento di individuazione degli ambiti associativi determina risultati in termini di riduzione di spesa, da raggiungere entro tre anni dalla costituzione della forma collaborativa. A tal fine è effettuata un'analisi finanziaria di ciascun ambito associativo che evidensi i costi di partenza e l'obiettivo di riduzione degli stessi che deve risultare pari a quello ottenibile da enti con popolazione analoga a quella dell'ambito individuato.*".

A tale previsioni normative la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, ha dato seguito con proprie deliberazioni n. 1952/2015, 317/2016 e 1228/2016.

Nell'ambito del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritto dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Consiglio delle Autonomie Locali della Provincia di Trento in data 8 novembre 2019, era stato previsto di proseguire l'azione di razionalizzazione della spesa corrente dei Comuni, proponendo di assumere come principio guida la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella Missione 1 e declinando tale obiettivo in modo differenziato a seconda che il comune abbia o meno conseguito, nell'esercizio 2019, l'obiettivo di riduzione della spesa come disciplinato dalla normativa sopra richiamata. Con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritta in data 13 luglio 2020, le parti hanno concordato di sospendere per l'esercizio 2020 l'obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni trentini, in considerazione dell'incertezza degli effetti dell'emergenza epidemiologica sui bilanci comunali sia in termini di minori entrate che di maggiori spese.

Anche nell'ambito del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2021, sottoscritto dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Consiglio delle Autonomie Locali della Provincia di Trento in data 16 novembre 2020, si è concordato fra le parti di proseguire la sospensione dell'obiettivo di qualificazione della spesa per il 2021 e si è stabilito che tale obiettivo sarà definito a partire dall'esercizio 2022 tenuto conto dell'evoluzione dello scenario finanziario conseguente all'andamento della pandemia.

Il protrarsi dell'emergenza sanitaria da Covid-19 e la necessità di analizzare gli effetti a breve e lungo periodo che tale pandemia ha avuto sui bilanci degli enti locali, sia in termini di minori entrate che di maggiori spese, nonché di rivalutare l'efficacia di misure di razionalizzazione della spesa che si basano su dati contabili ante pandemia, hanno reso opportuno sospendere anche per il 2022 l'obiettivo di qualificazione

della spesa, come stabilito nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2022, sottoscritto dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Consiglio delle Autonomie Locali della Provincia di Trento in data 16 novembre 2021.

Nell'arco del 2022 alle problematiche connesse alla pandemia si sono aggiunti ulteriori elementi di criticità derivanti dalla crisi energetica che ha innescato un aumento generalizzato dei costi, incidendo in modo considerevole in termini di spesa nei bilanci degli enti locali. L'impatto sulla spesa pubblica dei costi dell'energia elettrica e del gas, del caro materiali e dell'inflazione hanno reso opportuno sospendere anche per il 2023 l'obiettivo di qualificazione della spesa. Nell'ambito del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2023, sottoscritto dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Consiglio delle Autonomie Locali della Provincia di Trento in data 28 novembre 2022, le parti hanno concordato di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1, confermando comunque l'applicazione delle disposizioni che recano vincoli alla spesa relativamente all'assunzione di personale.

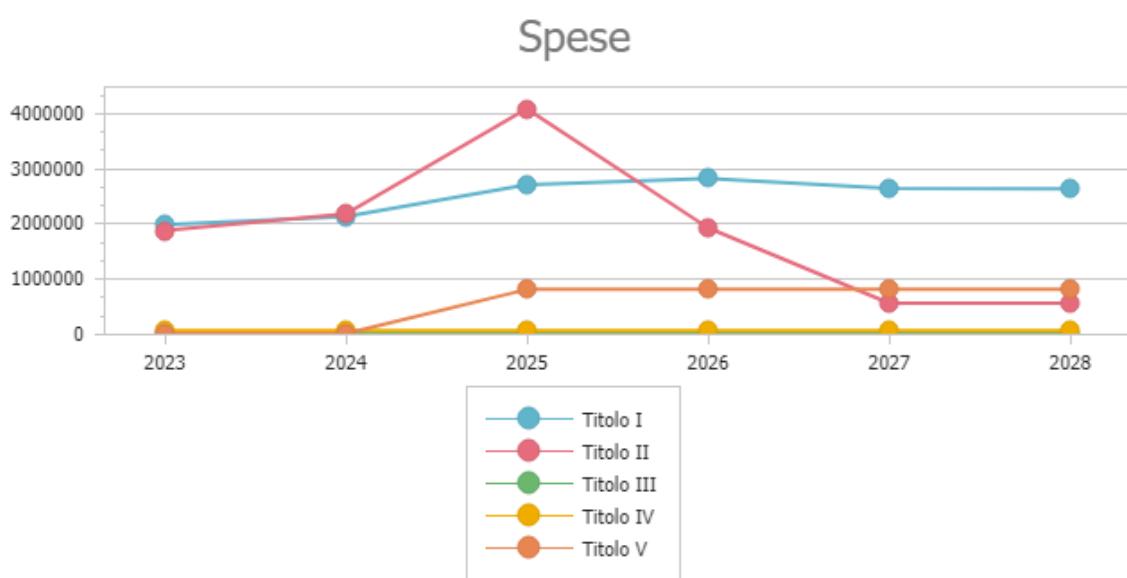
Ai fini comunque di monitoraggio, si espone nella tabella sottostante il totale degli stanziamenti definitivi per la spesa corrente contabilizzata nella missione 1 nell'anno 2024 e le previsioni della stessa per gli esercizi 2025, 2026 e 2027.

SPESA CORRENTE Missione 01	TREND STORICO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		2025 (previsioni definitive)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)
Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione		2.421.111,30	1.888.234,49	1.392.702,77	1.394.698,12

3.4.2 Analisi delle necessità finanziarie strutturali

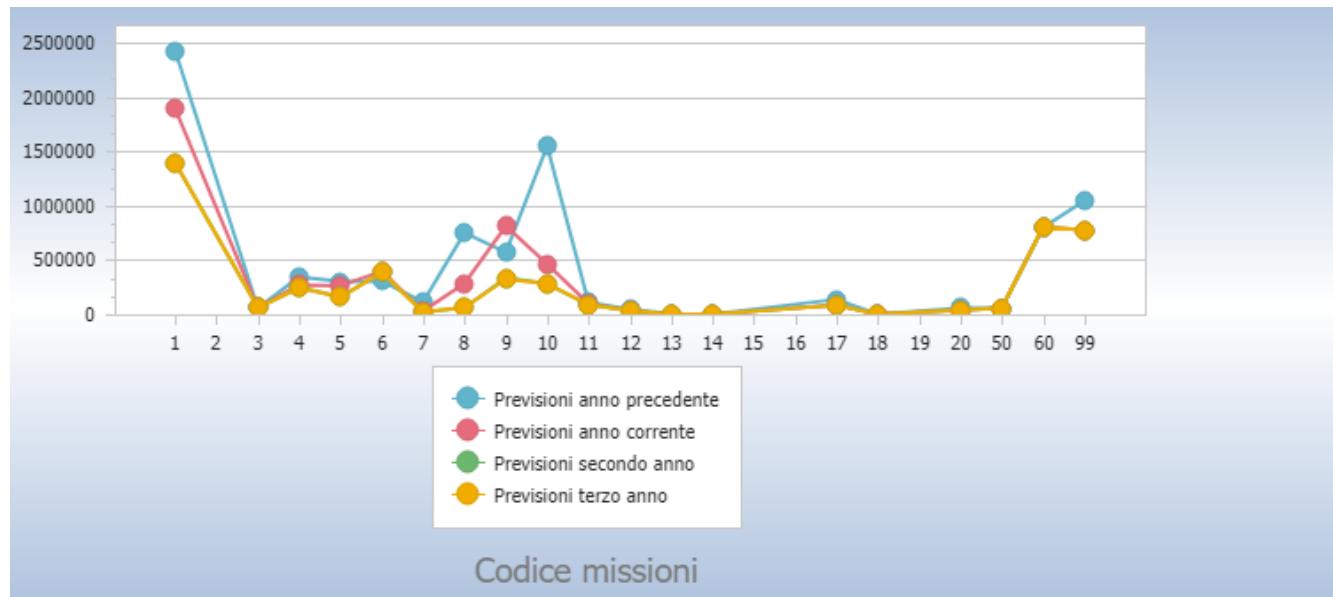
Nella tabelle sono rappresentate le necessità finanziarie e strutturali divise per titoli e poi per missioni:

Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
1 Spese correnti								
	1.973.760,15	2.121.276,01	2.694.324,27	2.809.864,58	2.630.831,61	2.623.170,06	+4,29	
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		90.054,57	92.961,86	95.076,33	95.076,33		
2 Spese in conto capitale								
	1.864.869,53	2.166.364,68	4.072.381,10	1.914.031,31	553.000,00	553.000,00	-53,00	
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00	0,00		
3 Spese per incremento attivita' finanziarie								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
4 Rimborso Prestiti								
	57.101,61	57.101,61	57.101,61	57.101,61	57.101,61	57.101,61	0,00	
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere								
	0,00	0,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	0,00	
Totale	3.895.731,29	4.344.742,30	7.623.806,98	5.580.997,50	4.040.933,22	4.033.271,67		



Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione								
	1.057.901,78	1.191.667,46	2.421.111,30	1.888.234,49	1.392.702,77	1.394.698,12	-22,01	
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		81.654,62	84.562,90	86.677,37	86.677,37		
3 Ordine pubblico e sicurezza								
	67.570,07	49.577,66	57.900,00	59.650,00	59.650,00	59.650,00	+3,02	
4 Istruzione e diritto allo studio								
	857.182,08	881.736,62	344.562,59	270.300,00	245.300,00	245.300,00	-21,55	
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali								
	153.586,38	276.708,31	301.069,95	262.663,96	157.818,96	157.818,96	-12,76	
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		8.399,95	8.398,96	8.398,96	8.398,96		
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero								
	188.176,75	198.600,55	303.580,25	395.050,00	385.050,00	385.050,00	+30,13	
7 Turismo								
	23.345,35	19.999,83	113.650,00	30.040,00	19.540,00	19.540,00	-73,57	
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa								
	258.231,42	64.956,81	749.581,35	282.650,00	61.550,00	61.550,00	-62,29	
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								
	489.926,36	707.260,85	568.652,83	811.958,68	333.300,00	323.300,00	+42,79	
10 Trasporti e diritto alla mobilita'								
	520.122,71	664.653,28	1.546.946,48	461.872,63	281.500,00	281.500,00	-70,14	
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		247.000,00	0,00	0,00	0,00		
11 Soccorso civile								
	57.170,08	99.734,90	112.196,49	99.280,00	89.280,00	89.280,00	-11,51	
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
	51.527,45	40.507,93	45.582,60	34.110,00	34.110,00	34.110,00	-25,17	
13 Tutela della salute								
	13.984,44	654,12	5.400,00	1.900,00	1.900,00	1.900,00	-64,81	
14 Sviluppo economico e competitivita'								
	20.383,88	145,60	341,32	341,32	341,32	341,32	0,00	
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche								
	78.115,33	89.451,02	136.900,00	84.250,00	83.750,00	83.750,00	-38,46	
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali								
	1.405,60	1.985,75	1.556,25	1.556,25	0,00	0,00	0,00	
20 Fondi e accantonamenti								
	0,00	0,00	57.673,96	40.038,56	38.038,56	38.381,66	-30,58	
50 Debito pubblico								
	57.101,61	57.101,61	57.101,61	57.101,61	57.101,61	57.101,61	0,00	

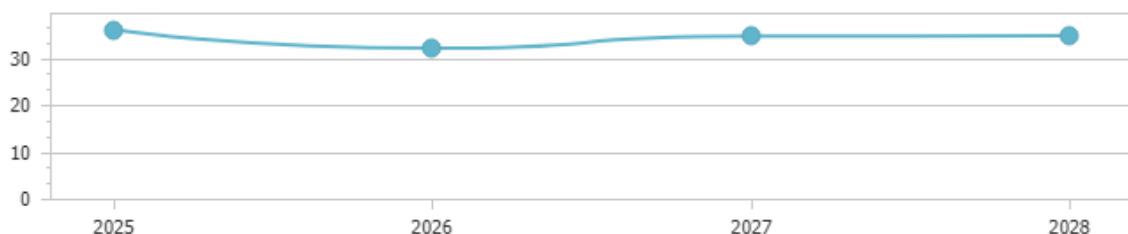
60 Anticipazioni finanziarie							
	0,00	0,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	0,00
99 Servizi per conto terzi							
	603.664,53	630.101,56	1.044.200,00	775.200,00	775.200,00	775.200,00	-25,76
Totalle	4.499.395,82	4.974.843,86	8.668.006,98	6.356.197,50	4.816.133,22	4.808.471,67	



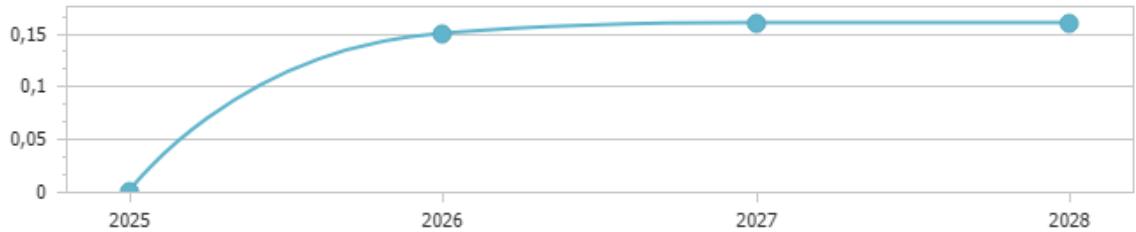
Esercizio 2026 - Missione	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.377.234,49	511.000,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>84.562,90</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
3 Ordine pubblico e sicurezza	51.650,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	202.300,00	68.000,00	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	213.663,96	49.000,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>8.398,96</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	350.050,00	45.000,00	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	17.040,00	13.000,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	27.650,00	255.000,00	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	229.300,00	582.658,68	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	138.500,00	323.372,63	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	45.280,00	54.000,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	29.110,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	1.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	341,32	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	84.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1.556,25	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	40.038,56	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	57.101,61	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.809.864,58	1.914.031,31	0,00	57.101,61	800.000,00

Indicatori parte spesa.

Indicatore spese correnti personale							
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028
Spesa di personale	954.794,84	36,03	868.120,50	32,09	872.878,62	34,59	872.700,00
Spesa corrente	2.649.714,49		2.705.084,66		2.523.195,34		2.513.412,07



Spesa per interessi sulle spese corrente							
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028
Interessi passivi	0,00		4.000,00		4.000,00		4.000,00
Spesa corrente	2.604.269,70	0,00	2.716.902,72	0,15	2.535.755,28	0,16	2.528.093,73



Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente

	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Trasferimenti correnti	173.123,92	6,65	212.741,32	7,83	166.241,32	6,56	164.241,32	6,50
Spesa corrente	2.604.269,70		2.716.902,72		2.535.755,28		2.528.093,73	



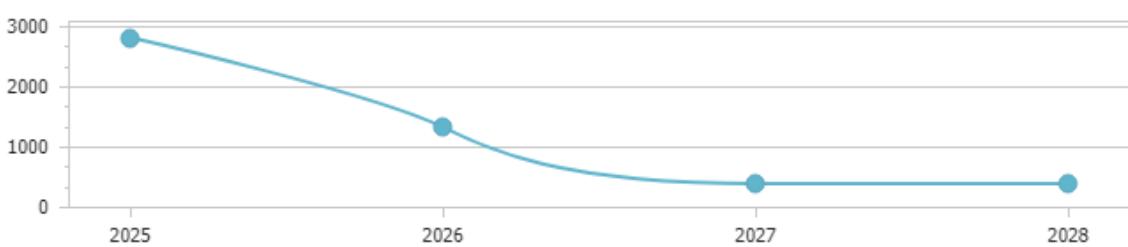
Spesa corrente pro-capite

	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Titolo I - Spesa corrente	2.604.269,70	1.797,29	2.716.902,72	1.875,02	2.535.755,28	1.750,00	2.528.093,73	1.744,72
Popolazione		1.449		1.449		1.449		1.449

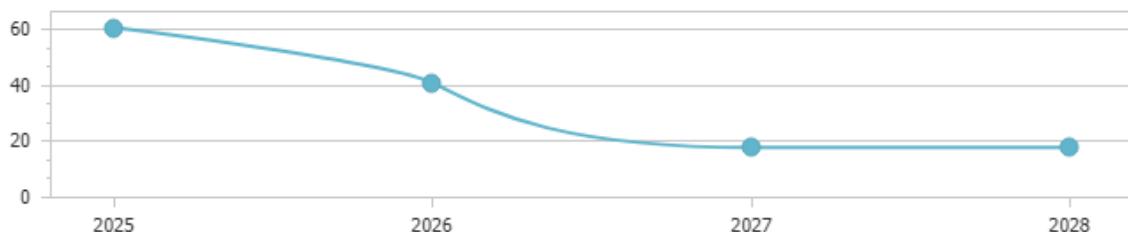


Spesa in conto capitale pro-capite

	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Titolo II – Spesa in c/capitale	4.072.381,10	2.810,48	1.914.031,31	1.320,93	553.000,00	381,64	553.000,00	381,64
Popolazione		1.449		1.449		1.449		1.449



Indicatore propensione investimento							
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028
Spesa c/capitale	4.072.381,10	60,48	1.914.031,31	40,83	553.000,00	17,58	553.000,00
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti	6.733.752,41		4.688.035,64		3.145.856,89		3.138.195,34



3.4.3 Fonti di finanziamento

Di seguito viene riportato uno schema generale delle fonti di finanziamento che verranno analizzate nei punti successivi.

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni					
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa								
	565.513,66	556.086,80	588.748,79	584.166,00	584.166,00	584.166,00	-0,78	
2 Trasferimenti correnti								
	1.220.874,26	1.180.423,47	1.164.278,35	1.355.660,03	1.230.276,02	1.218.500,00	+16,44	
3 Entrate extratributarie								
	744.706,60	892.860,65	888.460,77	780.529,34	780.529,34	782.529,34	-12,15	
4 Entrate in conto capitale								
	1.776.395,56	2.077.579,02	3.489.873,06	1.914.031,31	553.000,00	553.000,00	-45,15	
5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
6 Accensione Prestiti								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
	0,00	0,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	0,00	
Totale	4.307.490,08	4.706.949,94	6.931.360,97	5.434.386,68	3.947.971,36	3.938.195,34		

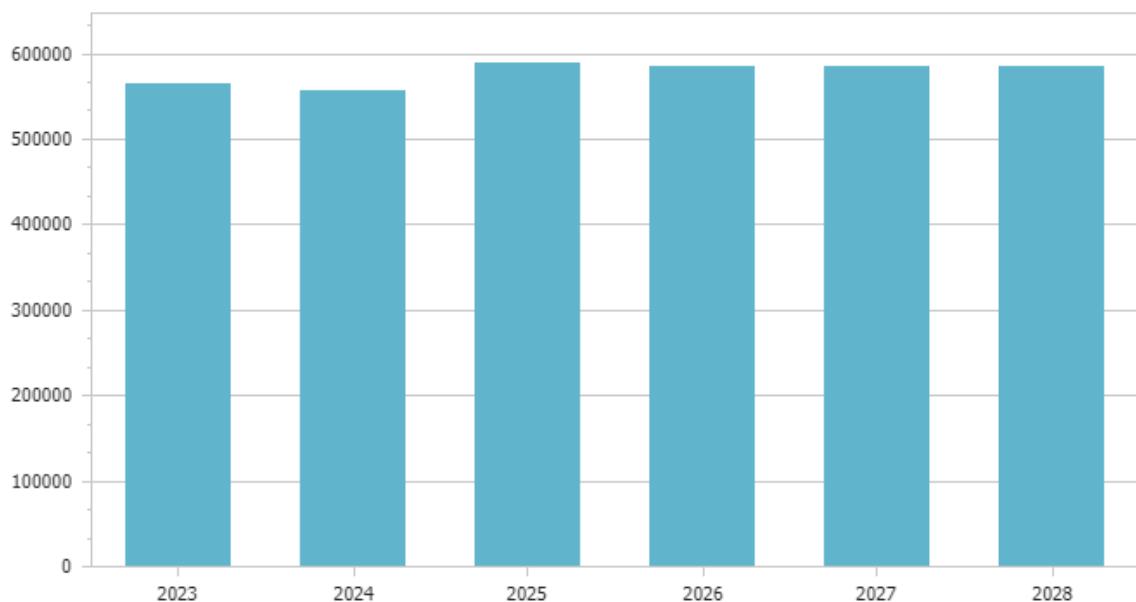
Entrate



3.5 Analisi delle risorse correnti

3.5.1 Tributi e tariffe dei servizi pubblici:

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni					
101 Imposte, tasse e proventi assimilati								
	565.513,66	556.086,80	588.748,79	584.166,00	584.166,00	584.166,00	-0,78	
Totale	565.513,66	556.086,80	588.748,79	584.166,00	584.166,00	584.166,00		



Di seguito vengono riportare le principali informazioni relative ai tributi e alle tariffe. Per ulteriori dettagli relativi alla politica tributaria si rinvia alla nota integrativa allegata al bilancio.

IMIS

Aliquote applicate anno 2026

FATTISPECIE IMPONIBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONI/DEDUZIONI
Abitazioni principali, fattispecie assimilate e relative pertinenze (esclusi i fabbricati, rientranti nelle medesime fattispecie, iscritti nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9)	0,00%	
Abitazioni principali, fattispecie assimilate e relative pertinenze rientranti nelle categorie catastali A1, A8 e A9	0,35%	Detrazione d'imposta: Euro 330,20.=
Altri fabbricati abitativi e relative pertinenze	0,895%	
Fabbricati ad uso non abitativo iscritti nelle categorie catastali A/10, C/1, C/3 e D/2	0,55%	
Fabbricati ad uso produttivo iscritti nella categoria catastale D/1 con rendita inferiore o uguale a € 75.000,00, e nelle categorie catastali D/7 e D/8 con rendita inferiore o uguale a € 50.000,00	0,55%	
Fabbricati ad uso produttivo iscritti nelle categorie catastali D/1 (con rendita superiore a € 75.000,00), D/3, D/4, D/6, D/7 (con rendita superiore a € 50.000,00) D/8 (con rendita superiore a € 50.000,00), D/9	0,79%	
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita uguale o inferiore a € 25.000,00	0,00%	
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita superiore a € 25.000,00	0,10%	Deduzione d'imponibile Euro 1.500,00.=
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00%	
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale	0,00%	
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%	

Gettito iscritto in bilancio:

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni			
IM.I.S.	554.375,03	548.944,56	582.166,00	582.166,00	582.166,00	582.166,00

RECUPERO EVASIONE ICI/IMUP/TASI/IMIS

Gettito iscritto in bilancio:

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni			
IM.I.S. da attività di accertamento	5.893,00	6.915,00	6.388,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
I.M.U.P. da attività di accertamento	-	-	-	-	-	-
I.C.I. da attività di accertamento	-	-	-	-	-	-
TASI da attività di accertamento	-	-	-	-	-	-

IMPOSTA DI PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Ai sensi dell'art. 1, comma 816, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, a decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, e sostituisce:

- la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche,
- il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche,
- l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni,**
- il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari,
- il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

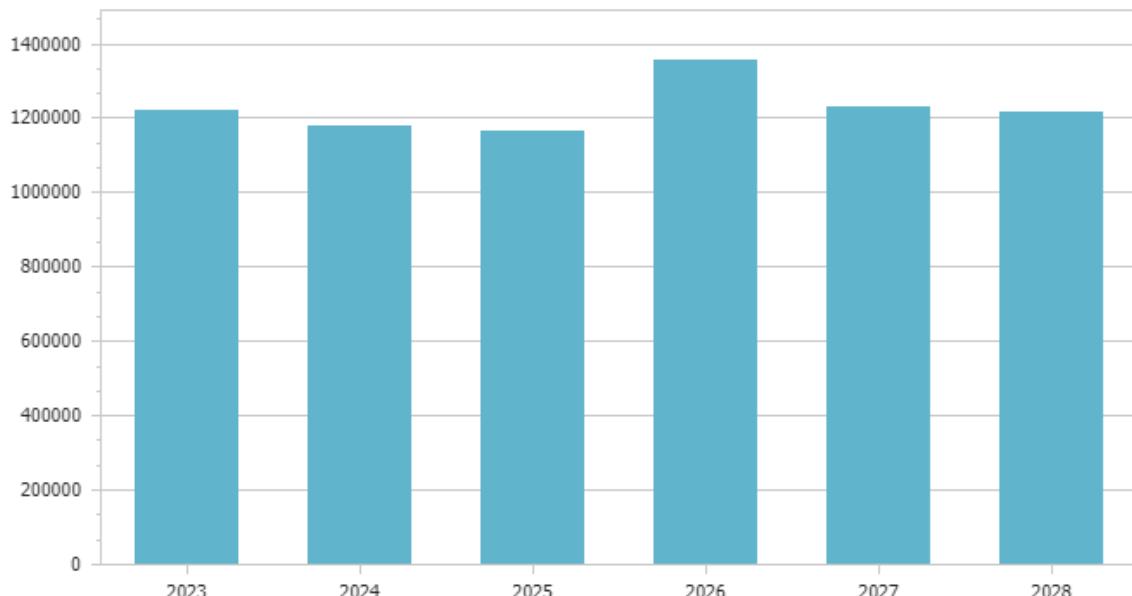
Tale canone ha natura extratributaria e quindi la relativa entrata è prevista al titolo 3.

TARI (corrispettivo)

La tariffa è deliberata e riscossa dalla Comunità delle Giudicarie.

3.5.2 Trasferimenti correnti

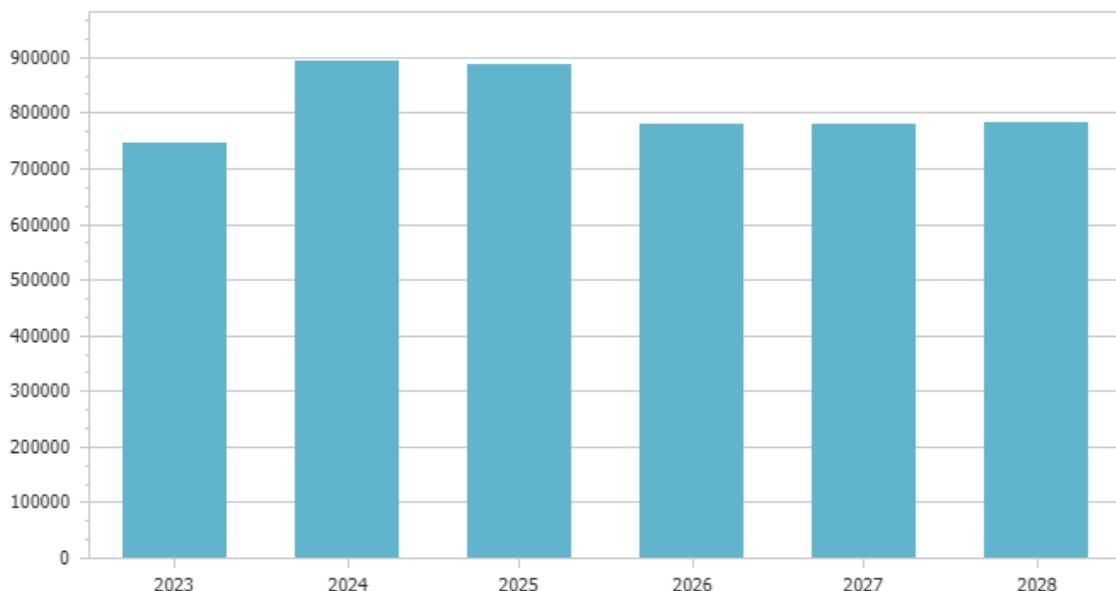
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni					
101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche								
	1.220.174,26	1.180.423,47	1.162.278,35	1.355.660,03	1.230.276,02	1.218.500,00	+16,64	
103 Trasferimenti correnti da Imprese								
	700,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale	1.220.874,26	1.180.423,47	1.164.278,35	1.355.660,03	1.230.276,02	1.218.500,00		



TRASFERIMENTI DA PROVINCIA E REGIONE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023 Accertamenti	Esercizio 2024 Accertamenti	Esercizio 2025 Previsioni	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
Contributi/trasferimenti generico dalla Regione							
Trasferimento dalla Regione per fusioni di comuni	49.385,00	46.480,00	43.575,00	-	-	-	
TRASFERIMENTI DA REGIONE	49.385,00	46.480,00	43.575,00	-	-	-	-100,00
Trasferimento P.a.t. per fondo perequativo	653.586,63	728.809,55	723.785,51	793.722,42	758.238,41	746.462,39	
Trasferimento P.a.t. per fondo perequativo straordinario (art 6 c.4 LP36/93)	-	-	-	-	-	-	
Trasferimento P.a.t. per fondo specifici servizi comunali	18.846,00	18.708,00	23.868,00	23.500,00	23.500,00	23.500,00	
Trasferimento P.a.t. per fondo ammortamento mutui							
Trasferimento P.a.t. per contributi in c/annualità (sia finanza locale che su altre leggi di settore)							
Utilizzo quota fondo investimenti minori	57.101,61	57.101,61	57.101,61	57.101,61	57.101,61	57.101,61	
Fondo emergenziale straordinario	117.671,58	-	-	-	-	-	
Trasferimenti P.a.t. servizi istituzionali, generali e di gestione	5.413,04	-	1.314,86	-	-	3.500,00	
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti la giustizia							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti ordine pubblico e sicurezza							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti istruzione e diritto allo studio							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	26.300,00	18.000,00	-	-	-	-	
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti politiche giovanili, sport e tempo libero	36.404,98	36.412,46	37.410,59	41.500,00	41.500,00	41.500,00	
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti il turismo	-	474,49	456,20	400,00	400,00	400,00	
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti assetto del territorio ed edilizia abitativa							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	39.985,85	35.643,51	12.949,65	-	-	-	
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti trasporti e diritto alla mobilità							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti soccorso civile							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti sviluppo economico e competitività	11.284,75	3.515,25	14.800,00	-	-	-	
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti politiche per il lavoro e la formazione professionale							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti energia e diversificazione delle fonti energetiche							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti relazioni con le altre autonomie territoriali e locali							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti relazioni internazionali							
Altri trasferimenti correnti dalla Provincia n.a.c.	-		-	-	-	-	
TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI PAT	966.594,44	898.664,87	871.686,42	916.224,03	880.740,02	872.464,00	5,11
TOTALE TRASFERIMENTI DALLA REGIONE E DALLA PROVINCIA	1.015.979,44	945.144,87	915.261,42	916.224,03	880.740,02	872.464,00	0,11

3.5.3 Entrate extratributarie

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni					
100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni								
	615.470,07	699.054,48	681.371,73	647.229,34	647.229,34	649.229,34	-5,01	
200 Proventi derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti	20.799,34	11.634,32	23.573,05	10.500,00	10.500,00	10.500,00	-55,46	
300 Interessi attivi								
	37.520,70	65.411,74	50.833,16	20.100,00	20.100,00	20.100,00	-60,46	
400 Altre entrate da redditi da capitale								
	2.593,49	6.407,12	11.136,87	7.000,00	7.000,00	7.000,00	-37,15	
500 Rimborsi e altre entrate correnti								
	68.323,00	110.352,99	121.545,96	95.700,00	95.700,00	95.700,00	-21,26	
Totale	744.706,60	892.860,65	888.460,77	780.529,34	780.529,34	782.529,34		



Di seguito vengono riportare le principali informazioni relative alle entrate extratributarie.

Proventi del servizio acquedotto, fognatura, depurazione e degli altri servizi produttivi.

Per il triennio 2026-2028 le entrate e le spese previste sono le seguenti:

SERVIZI	TASSO DI COPERTURA definitiva Anno 2024	TASSO DI COPERTURA assestata Anno 2025	ENTRATE 2026	SPESE 2026	TASSO DI COPERTURA Anno 2026	ENTRATE 2027	SPESE 2027	TASSO DI COPERTURA Anno 2027	ENTRATE 2028	SPESE 2028	TASSO DI COPERTURA Anno 2028
Acquedotto	100,0%	100%	€ 65.000,00	€ 65.000,00	100,00%	€ 65.000,00	€ 65.000,00	100,00%	€ 67.000,00	€ 67.000,00	100,00%
Fognatura	100,0%	100%	€ 24.000,00	€ 24.000,00	100,00%	€ 24.000,00	€ 24.000,00	100,00%	€ 25.000,00	€ 25.000,00	100,00%
Depurazione	100%	100%	€ 85.000,00	€ 85.000,00	100,00%	€ 85.000,00	€ 85.000,00	100,00%	€ 82.000,00	€ 82.000,00	100,00%
TOTALI			€ 174.000,00	€ 174.000,00	100,00%	€ 174.000,00	€ 174.000,00	100,00%	€ 174.000,00	€ 174.000,00	100,00%

Canone occupazione spazi ed aree pubbliche (COSAP)

Ai sensi dell'art. 1, comma 816, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, a decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, e sostituisce:

- la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche,
- il **canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche**,
- l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni,
- il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari,
- il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico) e canone per le aree e spazi mercatali ai sensi della Legge 160/2019

Istituito dall' art. 1, commi da 816 a 836 della L. n. 160/2019, il Canone unico sostituisce per il Comune di Pieve di Bono-Prezzo le entrate derivanti dal Canone di occupazione spazi ed aree pubbliche (COSAP) e dall'imposta comunale sulla pubblicità. Ai sensi del comma 817 dell'art. 1 della L. 160/2019, *“Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe”*

Con deliberazione n. 3 di data 04.03.2021 il Consiglio comunale ha approvato il Regolamento per l'applicazione del nuovo canone unico e la determinazione delle tariffe.

Con deliberazione n. 15 di data 27.05.2021 il Consiglio comunale ha integrato e modificato il sopra citato regolamento introducendo il Titolo IX con la disciplina del canone mercatale, ai sensi della Legge n. 160/2019 articolo 1 comma 837 e seguenti, e stabilendo le tariffe.

Gettito iscritto in bilancio

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni			
Canone unico	14.270,46	9.671,20	8.400,00	9.400,00	9.400,00	9.400,00

Canone mercatale ai sensi della Legge n. 160/2019 articolo 1 comma 837 e seguenti

Il Consiglio comunale, con deliberazione n. 15 del 27.05.2021 ha integrato e modificato il regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria introducendo il Titolo IX con la disciplina del canone mercatale e stabilendo le tariffe.

Tariffe applicate anno 2026:

FATTISPECIE IMPONIBILE		TARIFFE
Tariffa giornaliera fiere e mercati saltuari al mq		€ 0,48
Tariffa giornaliera mercati ricorrenti e con cadenza settimanale al mq		€ 0,16

Canone di posteggio ai sensi della L.P. di Disciplina dell'attività commerciale.

Il canone di posteggio è stato determinato con deliberazione della Giunta Comunale n. 118 del 27.12.2007 e viene applicato in aggiunta al canone mercatale.

Tariffe applicate anno 2026:

FATTISPECIE IMPONIBILE		TARIFFE
Svolgimento di attività di commercio su aree pubbliche, tariffa giornaliera per metro quadrato		€ 0,15

Gettito iscritto in bilancio

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni			
Canone mercatale e canone di posteggio mercati e fiere	-	-	200,00	200,00	200,00	200,00

Il gettito delle entrate derivanti dai servizi pubblici è stato previsto tenendo conto di quanto approvato dalla Giunta con le deliberazioni di seguito elencate e che costituiscono allegato obbligatorio del Bilancio.

Con delibera del Consiglio comunale n. 9 di data 28.02.2019 è stata apportata una modifica al regolamento per il servizio dell'acquedotto comunale, approvato con Decreto del Commissario straordinario n. 30 di data 04.04.2016, variando gli scaglioni utilizzati per la fatturazione della tipologia di utenza “Uso civile domestico”.

Alla data di approvazione del presente documento sono state approvate le seguenti tariffe:

Organo	N.	Data	Descrizione
Giunta	123	11.12.2025	Servizio pubblico di acquedotto - determinazione delle tariffe per l'anno 2026.
Giunta	124	11.12.2025	Servizio pubblico di fognatura - determinazione delle tariffe per l'anno 2026

Si rimanda per ulteriori dettagli in merito ai proventi dei Servizi pubblici alla nota integrativa allegata al bilancio.

Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente.

Tipo di provento	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Sovraccanone derivazione acqua per energia elettrica	71.784,93	71.784,93	73.784,93
Proventi energia elettrica prodotta da impianti fotovoltaici	28.700,00	28.700,00	28.700,00
Proventi produzione energia elettrica ceduta a GSE	230.000,00	230.000,00	230.000,00
Proventi da taglio lotti legname e legna uso commercio	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Proventi da legna uso civico	1.800,00	1.800,00	1.000,00
Proventi da legname uso civico	500,00	500,00	500,00

Proventi raccolta funghi	4.500,00	4.500,00	4.500,00
Fitti attivi di fondi rustici	25.527,91	25.527,91	25.527,91
Fitti attivi di fabbricati	56.946,50	56.946,50	56.946,50
Proventi da palestra e altre sale	5.500,00	5.500,00	5.500,00

Si elencano nella tabella sottostante gli immobili del patrimonio comunale, con indicazione di quelli per i quali è prevista una utilizzazione economica da cui deriva un'entrata per l'ente.

Descrizione tipologia (Alloggio/terreno/Magazzino ecc)	Descrizione (Via/Piazza ecc)	Canone di locazione annuale
Stazione dei Carabinieri	Via al Ben, 1	9.000,00
Stazione Forestale c/o Polo protezione civile	Via al Ben, 3/G	5.285,00
Ufficio Postale	Via Roma	1.500,00
Ufficio Turistico	Frazione Cologna	9.000,00
Casa per ferie "Casa Arlecchino"	Via Fiera	14.291,50
Appartamento ex Canonica Prezzo	Via Chiesa, 31	3.600,00
Appartamento mansarda ex Canonica Prezzo	Via Chiesa, 31	4.380,00
Appartamento 1 casa frazionale Cologna	Frazione Cologna	4.920,00
Appartamento 2 casa frazionale Cologna	Frazione Cologna	4.920,00
Legnaia c/o casa frazionale Cologna	Frazione Cologna	50,00
Malga Clef (comproprietà usi civici Creto 3/7, usi civici Cologna 4/7)	Loc. Cleff	9.267,00
Malga Campello (usi civici Prezzo)	Loc. Campello	3.801,00
Malga Clevet (usi civici Prezzo)	Loc Clevet	4.056,70
Malga Cleabà (usi civici Cologna)	Loc Cleabà	8.277,00
pp.ff. 370 e 371/3 in C.C. Strada	Frazione Strada	56,21

Altri proventi diversi:

Tipo di provento	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice della strada (art. 208, Dlgs. n. 285/92)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Altri proventi relativi all'attività di controllo degli illeciti	500,00	500,00	500,00
Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle imprese	0,00	0,00	0,00
Interessi attivi sulle giacenze di cassa	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Interessi su tardati pagamenti da utenti	100,00	100,00	100,00
Altre entrate da redditi di capitale	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Rimborsi ed altre entrate correnti	95.700,00	95.700,00	95.700,00

Con riferimento alle sanzioni al Codice della Strada, tali proventi, al netto dell'accantonamento in bilancio del fondo crediti dubbia esigibilità riferito agli stessi, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 285/1992 verranno destinati come segue:

25%, pari al Euro 2.033,75.=, ad interventi relativi alla segnaletica stradale

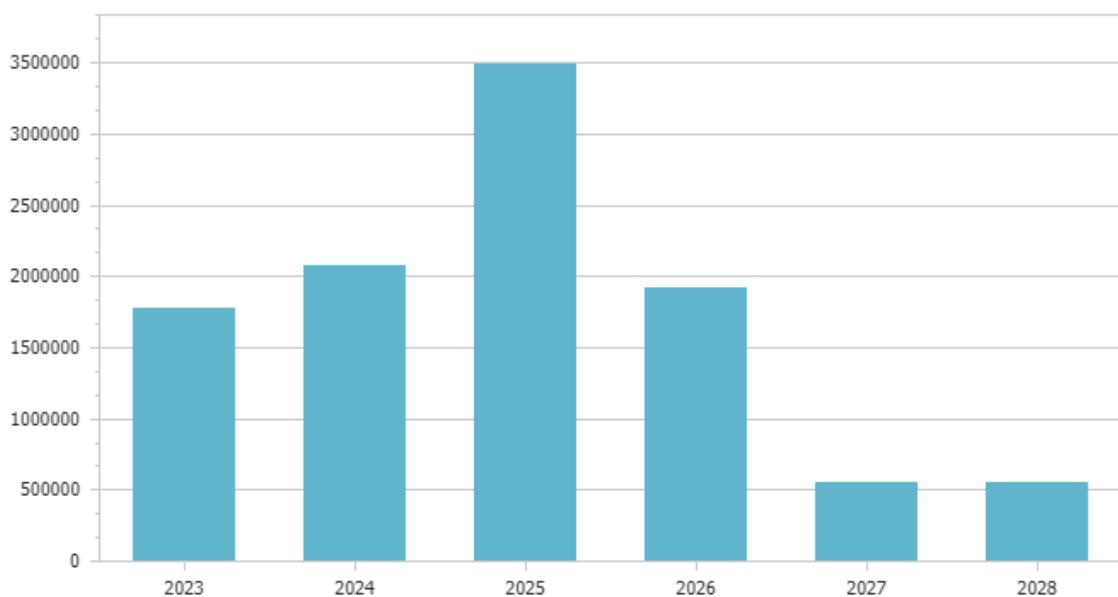
25%, pari al Euro 2.033,75.=, al potenziamento dell'attività di controllo e accertamento delle violazioni (tramite i costi del servizio di Polizia Locale della Valle del Chiese, gestito in forma associata dal Comune di Storo)

50%, pari al Euro 4.067,50.= a finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale (manutenzione delle strade, messa a norma e manutenzione delle barriere stradali, sistemazione del manto stradale)

3.6. Analisi delle risorse straordinarie

3.6.1 Entrate in conto capitale

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Imposte da sanatorie e condoni							
	3.375,00	1.125,00	17.286,75	0,00	0,00	0,00	0,00
201 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche							
	1.568.243,35	2.068.428,18	3.470.589,21	1.914.031,31	553.000,00	553.000,00	-44,85
314 Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
401 Alienazione di beni materiali							
	194.539,54	1.537,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
402 Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
501 Permessi di costruire							
	10.237,67	6.488,84	1.997,10	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.776.395,56	2.077.579,02	3.489.873,06	1.914.031,31	553.000,00	553.000,00	



Per ulteriori dettagli relativi alle entrate in conto capitale si rimanda alla nota integrativa allegata al bilancio di previsione.

3.6.2 Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P. 7/1979.

In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14 – 94/leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L. 243/2012, in quanto applicabili.

Con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritta in data 5 maggio 2020 e con la successiva integrazione sottoscritta in data 13 luglio 2020, la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie hanno concordato che le operazioni di indebitamento dei comuni trentini per gli anni dal 2020 al 2023 siano effettuate sulla base di un'apposita intesa conclusa in ambito provinciale, ai sensi dell'art. 10, c. 3, della L. n. 243/2012, che garantisca il saldo di cui all'art. 9 della medesima legge del complesso degli enti territoriali trentini. A tal fine le parti hanno assegnato alla Provincia gli spazi finanziari pari alla somma delle spese per "rimborso prestiti" previste negli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022 del bilancio di previsione 2020-2022 e degli spazi finanziari corrispondenti alla somma delle quote annuali di recupero dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui definita dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1035/2016 per l'esercizio 2023.

Con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2022, sottoscritto in data 16 novembre 2021, le parti hanno confermato la sospensione delle operazioni di indebitamento anche per il 2022.

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2023, sottoscritto in data 28 novembre 2022, in tema di indebitamento, ha previsto quanto segue: *"In considerazione dell'attuale incertezza relativa alla programmazione degli investimenti per l'anno 2023, alla luce delle disposizioni normative nazionali in materia di vincoli di finanza pubblica previste dalla L. 243/2012, con la presente intesa le parti stabiliscono che gli spazi finanziari relativi al 2023 assegnati dai Comuni alla Provincia con la deliberazione n. 2079/2020 ritornano nella disponibilità dei singoli Comuni. Le parti condividono l'opportunità di valutare la possibilità di effettuare apposite intese a livello di Comunità/Territorio Val d'Adige che garantiscano, per il 2023, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9 comma 1 della L. 243/2012 del complesso dei Comuni del territorio di riferimento".*

Nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale, accordo per il 2024, sottoscritto in data 07 luglio 2023, per quanto concerne il ricorso all'indebitamento da parte degli Enti locali, le parti hanno condiviso di confermare anche per il 2024 la possibilità di effettuare apposite intese a livello di Comunità/Territorio Val d'Adige nel rispetto del saldo di cui all'articolo 9 comma 1 della L. 243/2012 del complesso dei Comuni del territorio di riferimento.

Nell'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2024, sottoscritto in data 11 luglio 2024, è stata confermata la possibilità di ricorrere all'indebitamento da parte degli enti locali attraverso l'effettuazione di apposite intese a livello di Comunità/Territorio Val d'Adige nel rispetto del saldo di cui all'articolo 9 comma 1 della L. 243/2012 del complesso dei Comuni del territorio di riferimento.

Nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2025, sottoscritto in data 18 novembre 2024, per quanto concerne il ricorso all'indebitamento da parte degli Enti locali, le parti hanno condiviso di confermare anche per il 2025 e 2026 la possibilità di concludere apposite intese "verticali" ai sensi dell'articolo 10 della L. 243/2012 tra la Provincia e gli enti locali finalizzata prioritariamente alla realizzazione degli investimenti finanziati a valere sulla misura M2C4-I4.2 del PNRR. Le parti si sono impegnate inoltre a individuare, con apposito provvedimento da assumere d'intesa, una modalità di gestione unitaria degli spazi finanziari disponibili sui bilanci dei Comuni per la realizzazione di interventi di particolare rilevanza, nel rispetto del saldo di cui all'art. 9, c. 1, della L. 243/2012 del complesso dei Comuni.

Con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2026, sottoscritto in data 24 novembre 2025, le parti hanno concordato l'approvazione dell'intesa orizzontale fra i comuni trentini finalizzata alla gestione unitaria degli spazi finanziari presenti sui bilanci di previsione dell'esercizio 2026, finalizzati ad investimenti da realizzare attraverso il ricorso all'indebitamento,

nel rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, della legge n. 243 del 2012 del complesso dei comuni. Ai fini dell'attuazione dell'intesa orizzontale fra i Comuni, la Provincia riveste la funzione di coordinamento per la corretta applicazione della medesima intesa. I Comuni che risulteranno assegnatari degli spazi finanziari destinati all'indebitamento sono tenuti al rispetto sia degli equilibri finanziari complessivi prescritti dall'ordinamento contabile (avente fonte dei D.Lgs. n. 118/2021 e n. 267/2000 e nell'art. 1, c. 821 della L. 145/2018) nonché delle altre disposizioni normative che pongono limiti, qualitativi o quantitativi all'indebitamento (fra cui, a livello locale gli artt. 25 e segg della L.P. n. 3/2026 e dal Regolamento approvato con D.P.P. n. 14-94/Leg del 21.06.2021 nonché quanto indicato dall'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011). Nello stesso Protocollo d'intesa per il 2026 è indicato l'iter di svolgimento dell'intesa orizzontale.

Allo stato attuale nella programmazione del prossimo triennio 2026-2028 non sono previste assunzioni di mutui.

Nel corso del 2015, l'estinto Comune di Pieve di Bono ha proceduto all'estinzione di un mutuo stipulato con Cassa Depositi e Prestiti, ai sensi della deliberazione della Giunta Provinciale n. 708 di data 4 maggio 2015, con effetti neutri ai fini del patto di stabilità e con oneri derivanti dall'operazione di estinzione a carico della Provincia Autonoma di Trento. Un mutuo contratto con Cassa del Trentino spa non è stato oggetto di estinzione anticipata e il relativo ammortamento si è concluso al 31.12.2017.

Come da indicazioni contenute nella circolare del Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento, prot n. S110/2018/130562/1.1.2-2018-8 di data 02.03.2018, si è provveduto a contabilizzare a partire dal bilancio 2018-2020 la restituzione alla Provincia Autonoma di Trento delle somme concesse per l'estinzione anticipata del mutuo di cui sopra: la quota del debito residuo anticipato dalla Provincia al Comune per l'estinzione verrà restituita in 20 rate annue costanti (dal 2018 al 2037) di importo pari ad Euro 57.101,61.= finanziate con l'ex Fondo investimenti minori di cui al comma 2 dell'articolo 11 della L.P. n. 36/1993, così come disposto nella deliberazione della Giunta Provinciale n. 1035 di data 17.06.2016.

Nello schema sottostante, si riporta l'estinzione anticipata del mutuo con Cassa Depositi e Prestiti nell'anno 2015 e l'assunzione del nuovo "prestito" nei confronti della Provincia Autonoma di Trento nell'anno 2016 con inizio del rimborso delle quote a partire dal 2018.

L'indebitamento ha subito le seguenti evoluzioni:

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Debito iniziale	1.750.030,76	377.286,16	1.334.894,24	1.142.032,24	1.084.930,63	1.027.829,02	970.727,41
Nuovi prestiti		1.142.032,24					
Rimborso quote	230.712,36	184.424,16	192.862,00	57.101,61	57.101,61	57.101,61	57.101,61
Estinzioni anticipate	1.142.032,24						
Variazioni							
Debito di fine esercizio	377.286,16	1.334.894,24	1.142.032,24	1.084.930,63	1.027.829,02	970.727,41	913.625,80
	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Debito iniziale	913.625,80	856.524,19	799.422,58	742.320,97	685.219,36	628.117,75	571.016,14
Nuovi prestiti							
Rimborso quote	57.101,61	57.101,61	57.101,61	57.101,61	57.101,61	57.101,61	57.101,61
Estinzioni anticipate							
Variazioni							
Debito di fine esercizio	856.524,19	799.422,58	742.320,97	685.219,36	628.117,75	571.016,14	513.914,53

3.7 Gestione del patrimonio

L'art 8 della L.P. 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P. 23/1990, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art. 38 della legge provinciale 23/1990 prevede che: *"Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi".*

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, ha individuato, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente, sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

A fronte delle richieste pervenute da alcuni censiti è intenzione dell'amministrazione procedere nel corso del prossimo triennio alla cessione, tramite apposite previsioni normative, di alcune piccole particelle utili ad ottimizzare interventi di recupero edilizio, agricolo e del territorio, in c.c. Creto (p.fond. 55), c.c. Strada I^a (p.ed. 39 e p.fond. 593) e c.c. Agrone (p.fond. 785).

Allo stato delle pratiche, l'Amministrazione non prevede ulteriori acquisti od alienazioni di beni immobili, al di fuori delle eventuali acquisizioni necessarie per la realizzazione di opere pubbliche.

3.8. Equilibri di bilancio e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica

3.8.1 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

EQUILIBRIO GENERALE								
	2026	2027	2028				2026	2027
Entrata				Uscita				
UTILIZZO AVANZO	56.556,25			DISAVANZO				
FONDO PLUIRENNALE VINCOLATO	90.054,57	92.961,86	95.076,33					
TITOLO 1 Entrate ricorrenti di natura tributaria contributiva perequativa	584.166,00	584.166,00	584.166,00	TITOLO 1 Spese correnti		2.809.864,58	2.630.831,61	2.623.170,06
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	1.355.660,03	1.230.276,02	1.218.500,00	TITOLO 2 Spese in conto capitale		1.914.031,31	553.000,00	553.000,00
TITOLO 3 Entrate extratributarie	780.529,34	780.529,34	782.529,34					
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	1.914.031,31	553.000,00	553.000,00	TITOLO 3 Spese per incremento di attività finanziaria		-	-	-
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-					
Totale entrate finali	4.634.386,68	3.147.971,36	3.138.195,34	Totale uscite finali		4.723.895,89	3.183.831,61	3.176.170,06
TITOLO 6 Accensione prestiti	-	-	-	TITOLO 4 Rimborso prestiti		57.101,61	57.101,61	57.101,61
TITOLO 7 Anticipazioni di tesoreria	800.000,00	800.000,00	800.000,00	TITOLO 5 Chiusura anticipazioni di tesoreria		800.000,00	800.000,00	800.000,00
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	775.200,00	775.200,00	775.200,00	TITOLO 7 Spese per conto terzi e partite di giro		775.200,00	775.200,00	775.200,00
Totale titoli	6.209.586,68	4.723.171,36	4.713.395,34	Totale titoli		6.356.197,50	4.816.133,22	4.808.471,67
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	6.356.197,50	4.816.133,22	4.808.471,67	TOTALE COMPLESSIVO USCITE		6.356.197,50	4.816.133,22	4.808.471,67

EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	56.556,25	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	90.054,57	92.961,86	95.076,33
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.720.355,37	2.594.971,36	2.585.195,34
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.809.864,58	2.630.831,61	2.623.170,06
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		92.961,86	95.076,33	95.076,33
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		14.538,56	14.538,56	14.681,66
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	57.101,61	57.101,61	57.101,61
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.914.031,31	553.000,00	553.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.914.031,31	553.000,00	553.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O + Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	56.556,25	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-56.556,25	0,00	0,00

EQUILIBRIO di CASSA			
	2026		2026
Entrata		Uscita	
FONDO DI CASSA INIZIALE PRESUNTO	2.124.220,30		
TITOLO 1 Entrate ricorrenti di natura tributaria contributiva perequativa	594.777,98		
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	1.392.500,61		
TITOLO 3 Entrate extratributarie	856.698,32	TITOLO 1 Spese correnti	3.120.841,18
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	2.804.132,27	TITOLO 2 Spese in conto capitale	4.062.483,63
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	TITOLO 3 Spese per incremento di attività finanziarie	-
Totale entrate finali	5.648.109,18	Totale spese finali	7.183.324,81
TITOLO 6 Accensione prestiti		TITOLO 4 Rimborso prestiti	57.101,61
TITOLO 7 Anticipazioni di tesoreria	800.000,00	TITOLO 5 Chiusura anticipazioni di tesoreria	800.000,00
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	776.268,36	TITOLO 7 Spese per conto terzi e partite di giro	906.951,37
Totale titoli	7.224.377,54	Totale titoli	8.947.377,79
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	9.348.597,84	TOTALE COMPLESSIVO USCITE	8.947.377,79

3.8.2 Vincoli di finanza pubblica

La legge di bilancio 2019 (L. 30.12.2018, n. 145, art. 1, commi da 816 a 826) ha sancito il superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016. In attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) possono utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio.

Dal 2019, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considerano *"in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo"*, desunto *"dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto"*, allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (art. 1, comma 820, L. 145/2018).

Il comma 823 dell'art. 1 dalla L. 145/2018 ha disposto che dal 2019 cessa di avere applicazione il comma 466 dell'art. 1 della legge di bilancio 2017 (L. 11 dicembre 2016 n. 232), il quale prevedeva che, per il triennio 2017-2019, nelle entrate e spese finali in termini di competenza fosse considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento, precisando che, al bilancio di previsione venisse allegato il prospetto dimostrativo del rispetto di tale vincolo, previsto nell'allegato 9 del D.L. 118/2011, vigente alla data di approvazione di tale documento contabile.

3.9. Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Fino al 2017 gli enti erano soggetti alle seguenti tipologie di vincoli:

- generale contenimento della spesa corrente: secondo quanto stabilito dal comma 1-bis dell'art. 8 della L.P 27/2010, il protocollo di intesa in materia di finanza locale individua la riduzione delle spese di funzionamento, anche a carattere discrezionale, che è complessivamente assicurata dall'insieme dei comuni e unione di comuni. Gli enti locali adottano un piano di miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e ridurre le spese correnti, nei termini e con le modalità stabilite dal protocollo

- di intesa in materia di finanza locale;
- limiti nell'assunzione per il triennio 2015-2017: i comuni e le comunità, salvo le deroghe specificatamente previste dalla normativa vigente, possono assumere personale a tempo indeterminato nel limite del 25 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dal servizio verificatesi presso gli enti locali della provincia nell'anno precedente; il Consiglio delle autonomie locali rileva, con cadenza almeno semestrale, la spesa disponibile per nuove assunzioni e definisce le sue modalità di utilizzo, eventualmente anche attraverso diretta autorizzazione agli enti richiedenti.

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2018 aveva previsto invece di rimuovere il blocco delle assunzioni per i comuni per consentire la sostituzione del personale cessato dal servizio fino al 100 per cento dei risparmi derivanti da cessazioni verificatesi nel corso del 2017 e di ridurre la presenza di personale precario nel settore pubblico, introducendo disposizioni che consentivano ai comuni la stabilizzazione di personale precario collocato in graduatorie di concorso ancora valide ovvero da reclutare attraverso procedure di concorso secondo le modalità consentite dall'ordinamento regionale.

Successivamente, con L.P. 03.08.2018 n. 15, è stato modificato l'art. 8, comma 6 bis) della L.P. 27.12.2010, n. 27, ai sensi del quale, compatibilmente con il rispetto dei loro obiettivi di risparmio, i comuni istituiti mediante processi di fusione potevano assumere un'unità di personale, anche di ruolo, a incremento della dotazione organica corrispondente alla somma delle dotazioni degli enti aderenti alla fusione alla data di costituzione del nuovo comune.

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, siglato alla fine del 2019 e la legge di stabilità provinciale n. 13/2019 avevano previsto di introdurre limiti alla spesa del personale che superassero la regola della sostituzione del turn-over e consentissero ai comuni, facendo salvo il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, di potenziare gli organici ove effettivamente insufficienti rispetto a "dotazioni standard" da definirsi d'intesa fra la Provincia e il Consiglio delle Autonomie Locali, in particolare per assolvere alle funzioni con spesa non a carico della Missione 1. Considerata le difficoltà causate dall'emergenza epidemiologica, il legislatore provinciale ha scelto invece di mantenere invariata per tutto il 2020 la disciplina transitoria introdotta a fine 2019, permettendo ai comuni di assumere personale (con spesa a carico della Missione 1 o di altre Missioni del bilancio) nei limiti della spesa sostenuta per il personale nel corso del 2019.

Nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2021, veniva proposto di introdurre ed applicare, per i soli comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il criterio della "dotazione standard", consentendo l'assunzione di nuove unità ai comuni che presentavano un organico inferiore alla dotazione standard definita con deliberazione della Giunta provinciale d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali, da adottare nel 2021. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con dotazione inferiore allo standard stabilito, avrebbero potuto coprire i posti definiti sulla base della predetta deliberazione e previsti nei rispettivi organici, nel rispetto delle risorse finanziarie a disposizione. Ai comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che presentavano una dotazione superiore a quella standard, veniva comunque consentito nel 2021 di assumere personale nei limiti della spesa sostenuta nel 2019.

Rimaneva comunque possibile: sostituire con assunzioni a tempo determinato o comandi il personale con diritto alla conservazione del posto, per il periodo di assenza del titolare; assumere personale addetto ad adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali nei limiti delle dotazioni stabilite e assumere personale necessario all'erogazione dei servizi essenziali; assumere personale con spesa interamente coperta da entrate di natura tributaria o extratributaria, da trasferimento di altri enti, o con fonti di finanziamento comunque non a carico del bilancio dell'ente.

Nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2022, le parti hanno condiviso di confermare la disciplina in materia di personale come introdotta dal Protocollo di finanza locale 2021 e

come nello specifico disciplinata nella sua regolamentazione dalle deliberazioni della Giunta Provinciale n. 592 di data 16 aprile 2021 e n. 1503 di data 10 settembre 2021. Tali deliberazioni saranno adeguate con specifico provvedimento assunto d'intesa.

Le parti hanno condiviso inoltre l'opportunità di estendere anche per il 2022 la possibilità per i Comuni di assumere a tempo determinato - anche a tempo parziale - e per la durata massima di un anno non rinnovabile, con risorse a carico dei bilanci comunali, personale da impiegare ai fini del potenziamento degli uffici preposti agli adempimenti connessi all'erogazione del beneficio di cui all'articolo 119 del D.L. 34/2020.

Con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2022, sottoscritto in data 15.07.2022, veniva integrata la disciplina vigente in materia di personale dei Comuni introducendo le seguenti disposizioni: possibilità di assumere personale di polizia locale, nel rispetto dei limiti già prefissati per ogni gestione associata, non solo per il Comune capofila della gestione associata ma anche agli altri comuni aderenti; consentire agli Enti Locali assunzioni in deroga ai limiti previsti dall'art. 8 della L.P. 27/2010, e nel rispetto dei limiti finanziari riportati nella tabella 1 allegata al D.L. 152/2021, per promuovere la celere realizzazione delle opere finanziate nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. In alternativa all'assunzione a tempo determinato e conformemente a quanto disposto dall'articolo 10, comma 1 del D.L. 36/2022, gli Enti Locali hanno facoltà di stipulare contratti di collaborazione e consulenza anche ricorrendo a personale in stato di quiescenza.

Nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2023 le parti hanno condiviso di confermare in via generale la disciplina in materia di personale come introdotta dal Protocollo di finanza locale 2022 e relativa integrazione firmata dalle parti in data 15.07.2022 e come disciplinata nella sua regolamentazione dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1798 del 07.10.2022. Hanno condiviso inoltre di prevedere che i Comuni che continuano ad aderire volontariamente ad una gestione associata o che costituiscono una gestione associata con un altro Comune o con una Comunità, possano procedere all'assunzione di personale incrementale nella misura di una unità per ogni Comune e Comunità aderente, con il vincolo di adibire il personale neoassunto ad almeno uno dei compiti/attività in convenzione.

Con la deliberazione della Giunta Provinciale n. 1798/2022 si è provveduto a riordinare a riunificare la disciplina in materia, già contenuta nei Protocolli d'intesa in materia di finanza locale sopra richiamati e nelle deliberazioni della Giunta provinciale n. 592/2021 e n. 1503/2021, con le quali erano state definite le "dotazioni standard" di personale per i Comuni sotto i 5.000 abitanti e la disciplina per l'assunzione del personale nell'ambito delle gestioni associate. Con successiva deliberazione della Giunta Provinciale n. 726/2023, che ha sostituito integralmente la delibera n. 1798/2022, è stata dettata una nuova disciplina per il personale dei comuni.

In base alle previsioni della delibera n. 726/2023, per i Comuni fino a 5.000 abitanti le assunzioni di personale delle categorie diverse dalla figura segretarile sono consentite purché il volume complessivo della spesa di personale dell'anno di assunzione non superi quella del 2019. Per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, la cui dotazione di personale non raggiunge lo standard di personale definito con la deliberazione della Giunta provinciale n. 592/2021, è possibile assumere personale oltre i limiti della spesa del personale del 2019. La dotazione standard calcolata per il Comune di Pieve di Bono-Prezzo non ha individuato la possibilità di ulteriori assunzioni.

Nell'anno 2026 giungeranno a conclusione le procedure previste dall'ordinamento per coprire un posto di assistente tecnico categoria C base, che si è reso vacante alla fine del 2025 per pensionamento e per il quale è già stata espletata una procedura di reclutamento che non ha dato esito positivo. L'ente si riserva inoltre di procedere alla copertura di eventuali ulteriori posti che dovessero risultare vacanti per motivi allo stato attuale non prevedibili mediante le procedure previste e consentite dalla normativa regionale di riferimento.

Al fine di valorizzare le professionalità già presenti in organico, l'amministrazione sta valutando la possibilità di riqualificare alcune posizioni economiche. Eventualmente, con apposita delibera giuntale si provvederà all'aggiornamento della pianta organica con l'istituzione dei nuovi posti.

Inoltre, al fine di migliorare l'efficienza e la qualità dei servizi offerti alla popolazione, è intenzione dell'Amministrazione comunale verificare l'eventuale adozione di forme collaborative con altri Comuni limitrofi per l'organizzazione degli uffici.

Dotazione attuale di personale

	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA			IN SERVIZIO al 31.12.2025			NON DI RUOLO
Categoria e posizione economica	Tempo pieno	Part-time	Totale	Tempo pieno	Part-time	Totale	Totale
Segretario com.le	1	0	1	1*	0	1	0
A	0	1	1	0	0	0	0
B base	2	0	2	2	0	2	0
B evoluto	1	0	1	1	0	1	0
C base	4	0	4	2	0	2	1
C evoluto	4	0	4	3	1	4	0
D base	2	0	2	2	0	2	0
D evoluto	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	14	1	15	11	1	12	1

* in convenzione

EVOLUZIONE SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO – macroaggregato “Redditi da lavoro dipendente”					
2023 (impegni)	2024 (impegni)	2025 (previsioni assestate)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)
583.824,79	739.801,47	810.795,57	804.300,00	808.300,00	810.100,00

EVOLUZIONE DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO SUDDIVISI PER CATEGORIA					
Categoria	01.01.2021	01.01.2022	01.01.2023	01.01.2024	01.01.2025
Segretario com.le	1*	1*	1*	1*	1*
A	0	0	0	0	0
B base	2	1	2	2	2
B evoluto	2	2	0	1	1
C base	5	5	3	4	4
C evoluto	2	1	4	4	4
D base	2	2	2	2	2
D evoluto	0	0	0	0	0
	14	12	12	14	14

* in convenzione

3.10 Obiettivi strategici per il contrasto della corruzione

Con Legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. del 13 novembre 2012, n. 265, avente ad oggetto “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, è stata data attuazione all’articolo 6 della Convenzione dell’Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall’Assemblea Generale dell’ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata con Legge 3 agosto 2009, n. 116 – e in attuazione degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n.110.

Con il suddetto intervento normativo sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia, e in particolare la Legge 190/2012 prevede:

- la presenza di un soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;
- l’approvazione da parte di ANAC di un Piano Nazionale Anticorruzione;
- l’adozione da parte dell’organo di indirizzo politico di ciascuna Amministrazione di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione;
- che gli enti pubblici assicurino (art. 1, comma 16), livelli essenziali di trasparenza dell’attività amministrativa con particolare riferimento ai procedimenti di: autorizzazione o concessione; scelta del contraente per l’affidamento di lavori, forniture e servizi; concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati; concorsi e prove selettive per assunzione di personale e progressioni di carriere di cui all’articolo 24 del citato decreto legislativo n. 150 del 2009.

Nel 2013 sono stati emanati dal Governo i decreti legislativi in attuazione della legge 190: - D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 di riordino della disciplina degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e accesso civico; - n. 39/2013 riguardante l’inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e successivo D.P.R. 62/2013, nuovo codice di comportamento e di conseguenza dei “Codici di comportamento aziendali”;

Con legge regionale 2 maggio 2013, n. 3, “La Regione, in relazione alla peculiarità del proprio ordinamento adegua la propria legislazione agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni individuati dalla legge 6 novembre 2012, n. 190, secondo quanto previsto dall’articolo 2 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 266. Il predetto adeguamento, esclusi gli aspetti di competenza delle Province autonome, riguarda anche gli enti pubblici a ordinamento regionale, nonché le società in house e aziende della Regione e degli enti pubblici a ordinamento regionale. Fino all’adeguamento, resta ferma l’applicazione della disciplina regionale vigente in materia” (art. 3 comma 2).

Con deliberazione n. 1064 di data 13.11.2019 l’ANAC fa approvato in via definitiva il Piano Nazionale anticorruzione 2019, che dà indicazioni sui contenuti dei piani anticorruzione degli altri enti pubblici, da ultimo aggiornato nella seduta del Consiglio ANAC del 21.07.2021.

Con deliberazione n. 36 di data 29.03.2021, la Giunta comunale ha approvato il Piano triennale per la trasparenza e la prevenzione della corruzione - 2021-2023, rilevando che non sono emerse criticità in sede di applicazione e di utilizzo dei Piani di prevenzione della corruzione precedenti e che l’ente non ha registrato negli ultimi dieci anni alcun fenomeno corruttivo.

Il decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021, all’art. 6 ha introdotto il Piano integrato di attività e organizzazione che è il documento unico di programmazione e governance che dal 30 giugno 2022 assorbe molti dei Piani che finora le amministrazioni pubbliche erano tenute a predisporre annualmente: performance, fabbisogni del personale, parità di genere, lavoro agile, anticorruzione.

Con deliberazione n. 79 di data 27.08.2025, la Giunta comunale ha approvato il Piano integrato di attività ed organizzazione per gli anni 2025-2027, in cui è contenuta la sottosezione relativa alla prevenzione della corruzione, da cui si rileva che l'ente non presenta particolari rischi corruttivi e che lo stesso non ha registrato negli ultimi dieci anni alcun fenomeno corruttivo.

Di seguito si elencano gli obiettivi dell'Amministrazione per il contrasto della corruzione:

- effettiva attuazione degli obblighi di trasparenza con la previsione di misure atte a dare conoscibilità e responsabilità ai soggetti individuati per la trasmissione e la pubblicazione dei dati, dei documenti e delle informazioni nonché misure a garanzia del costante aggiornamento dei medesimi;
- privilegiare orientamenti e comportamenti volti a contrastare la corruzione dal punto di vista sostanziale, contenendo, laddove possibile, gli adempimenti formali;
- espungere le misure considerate eccessivamente onerose e scarsamente significative per le ridotte dimensioni dell'ente ed effettuare una semplificazione generale, per quanto possibile;
- garantire il coinvolgimento di una pluralità di soggetti, interni ed esterni all'ente nelle fasi di progettazione ed esecuzione del piano con particolare riferimento ai responsabili dei servizi;
- garantire un'adeguata formazione in materia sia per i dipendenti che per gli amministratori;
- attribuire particolare attenzione al rapporto con i cittadini;
- migliorare i moduli operativi del comune, con particolare riguardo alle attività di pubblico interesse e alle funzioni pubbliche esposte a rischi di corruzione.

3.11 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – P.N.R.R

Il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, ha istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza (Next Generation UE).

Il Piano prevede un ampio programma di riforme, ritenute necessarie per facilitare la sua attuazione e contribuire alla modernizzazione del Paese e all'attrazione degli investimenti, tra cui la Riforma della Pubblica amministrazione. La governance del Piano prevede la responsabilità diretta dei ministeri e delle amministrazioni locali, alle quali competono investimenti pari a oltre 87 miliardi di euro, mentre il compito di monitorare e controllare l'implementazione del Piano spetta al Ministero dell'economia e delle finanze, che funge da unico punto di contatto tra il Governo e la Commissione Europea.

Il D.L. 31.5.2021, n. 77, convertito dalla L. 19.7.2021, n. 108 ha definito, tra l'altro, la governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) con un'articolazione a più livelli, come di seguito specificata:

- la responsabilità di indirizzo del Piano è assegnata alla Presidenza del Consiglio dei ministri ed è stata istituita una apposita Cabina di regia, presieduta dal Presidente del Consiglio dei ministri;
- le funzioni di indirizzo e coordinamento sono in capo ai Comitati interministeriali per la transizione digitale e per la transizione ecologica i quali svolgono, sull'attuazione degli interventi del PNRR, nelle materie di rispettiva competenza, le funzioni di indirizzo, impulso e coordinamento tecnico, tenendo informata la Cabina di regia;
- presso la Presidenza del consiglio, inoltre, è istituita un'unità per la razionalizzazione e il miglioramento dell'efficacia della regolazione, con l'obiettivo di superare gli ostacoli normativi, regolamentari e burocratici che possono rallentare l'attuazione del Piano;
- è istituito un Tavolo permanente per il partenariato economico, sociale e territoriale, composto da rappresentanti delle parti sociali, del Governo, delle Regioni, degli enti locali nonché di Roma capitale e dei rispettivi organismi associativi, delle categorie produttive e sociali, del sistema dell'università e della ricerca scientifica e della società civile, con funzione consultiva nelle materie connesse all'attuazione del PNRR;
- il monitoraggio e la rendicontazione del Piano sono affidati al Servizio centrale per il PNRR, istituito presso la Ragioneria generale dello Stato, che rappresenta il punto di contatto nazionale con la Commissione europea per l'attuazione del Piano ed è responsabile della gestione del Fondo di Rotazione del Next Generation EU-Italia e dei connessi flussi finanziari, nonché della gestione del sistema di monitoraggio sull'attuazione delle riforme e degli investimenti del PNRR, assicurando il necessario supporto tecnico alle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR;
- ogni Amministrazione centrale titolare di interventi previsti dal PNRR individua (o costituisce ex novo) una struttura di coordinamento che agisce come punto di contatto con il Servizio centrale per il PNRR;
- presso la Ragioneria generale dello Stato è inoltre istituito un ufficio dirigenziale con funzioni di audit del PNRR che opera in posizione di indipendenza funzionale rispetto alle strutture coinvolte nella gestione del PNRR e si avvale, nello svolgimento delle funzioni di controllo relative a linee di intervento realizzate a livello territoriale, dell'ausilio delle Ragionerie territoriali dello Stato;
- presso il Dipartimento della Ragioneria generale del MEF è istituita un'unità di missione con il compito di coordinamento, raccordo e sostegno delle strutture del Dipartimento a vario titolo coinvolte nel processo di attuazione del programma Next Generation EU che provvede, anche in collaborazione con le amministrazioni centrali, alla predisposizione e attuazione del programma di valutazione in itinere ed ex post del PNRR;
- alla società Sogei S.p.A. (società in house del MEF) è attribuito il compito di assicurare il supporto di competenze tecniche e funzionali all'amministrazione economica finanziaria per l'attuazione del PNRR;

- la Corte dei conti esercita il controllo sulla gestione, svolgendo in particolare valutazioni di economicità, efficienza ed efficacia circa l'acquisizione e l'impiego delle risorse finanziarie provenienti dai fondi di cui al PNRR e riferisce almeno semestralmente al Parlamento sullo stato di attuazione del PNRR;

E' stato inoltre previsto l'utilizzo del sistema unitario «ReGiS» quale strumento applicativo unico di supporto ai processi di programmazione, attuazione, monitoraggio, controllo e rendicontazione del PNRR, attraverso la puntuale verifica di target e milestone.

Come previsto dal D.L. 77/2021 alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente.

Per la riuscita degli interventi del PNRR è fondamentale che ogni ente sappia cogliere le opportunità adattandole alle esigenze del proprio territorio secondo un principio di sussidiarietà e che sia assicurato il coordinamento e il monitoraggio attento dell'avanzamento degli stessi al fine del rispetto della tempistica estremamente ristretta prevista per la loro realizzazione.

Valutata pertanto la complessità, la peculiarità, l'eccezionalità di tutte le attività che sono necessarie per la presentazione dei progetti di candidatura per accedere ai finanziamenti previsti nel PNRR nonchè della gestione e rendicontazione degli interventi già finanziati, si ritiene opportuno definire, all'interno dell'ente le figure preposte all'attuazione del PNRR: responsabile Segretario Comunale, coadiuvato sul lato operativo dai Responsabili del Servizio Segreteria, del Servizio Finanziario e del Servizio Tecnico, ognuno per le competenze del proprio servizio.

Progetti presentati e finanziati con fondi P.N.R.R.

- PNRR - MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" - CUP F81F22001500006.
Progetto finalizzato all'implementazione del sito web comunale con l'attivazione e gestione di servizi digitali per il cittadino, realizzato mediante incarico affidato al Consorzio dei Comuni Trentini s.c.a.r.l. Il nuovo sito è stato positivamente asseverato e nel corso del 2025 è stato erogato il contributo concesso, pari ad Euro 79.922,00.=. Il progetto è pertanto completato.
- PNRR - MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE MISURA 1.4.3 "ADOZIONE APP IO" - CUP F81F22003590006
Progetto finalizzato alla visualizzazione dei servizi digitali per il cittadino sulla applicazione AppIO realizzato mediante incarico affidato al Consorzio dei Comuni Trentini s.c.a.r.l. In seguito all'esito positivo delle verifiche di conformità tecnica dell'implementazione del progetto, nel corso del 2025 è stato erogato il contributo concesso, pari ad Euro 2.673,00.=. Il progetto è pertanto completato.
- PNRR - MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE MISURA 1.4.4 "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE - SPID CIE" - CUP F81F22002930006.
Progetto finalizzato ad attivare la modalità di autenticazione mediante SPID e CIE per l'utilizzo dei servizi digitali offerti dal Comune realizzato mediante incarico a Trentino Digitale s.p.a. In seguito all'esito positivo delle verifiche di conformità tecnica dell'implementazione del progetto, nel corso del 2025 è stato erogato il contributo concesso, pari ad Euro 14.000,00.=. Il progetto è pertanto completato.
- PNRR - MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE P.A. LOCALI" – CUP F81C23001420006.

Progetto finalizzato a facilitare la migrazione di sistemi, dataset e applicazioni delle PA locali verso ambienti cloud qualificati. In seguito all'esito positivo delle verifiche di conformità tecnica dell'implementazione del progetto, nel corso del 2025 è stato erogato il contributo concesso, pari ad Euro 22.162,00.=. Il progetto è pertanto completato.

- PNRR - MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.3 DATI E INTEROPERABILITA' MISURA 1.3.1 "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDNDI)" - CUP F51F22010970006

Progetto finalizzato all'adesione alla Piattaforma Digitale Nazionale Dati al fine di favorire la conoscenza e l'utilizzo del patrimonio informativo detenuto per finalità istituzionali nelle banche dati degli Enti pubblici, nonché la condivisione dei dati con i soggetti che hanno diritto di accedervi per la semplificazione degli adempimenti dei cittadini e delle imprese. E' stato affidato l'incarico al Consorzio dei Comuni Trentini s.c.a.r.l. per la realizzazione di questo progetto, a fronte di un finanziamento concesso di Euro 10.172,00.=.

- PNRR - MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE MISURA 1.4.5 "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI - SEND " - CUP F81F22006210006.

Progetto finalizzato all'adesione alla Piattaforma Notifiche Digitali nazionale per l'invio delle notifiche comunali tramite canale digitale. E' stato affidato l'incarico a Trentino Digitale s.p.a per la realizzazione di questo progetto, a fronte di un finanziamento concesso di Euro 23.147,00.=.

- PNRR - MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE MISURA 1.4.4 "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE (ANPR) - ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC)" – CUP F51F24007330006.

Progetto finalizzato all'adesione del Comune all'Archivio Nazionale informatizzato dei registri di Stato Civile, per la formazione di atti digitali con effetti giuridici e la conseguente dismissione dei registri cartacei. E' stato affidato l'incarico a Deda Next s.r.l. per la realizzazione di questo progetto, a fronte di un finanziamento concesso di Euro 3.513,60.=.

- PNRR - MISSIONE 2 COMPONENTE 4 INVESTIMENTO 2.2 INTERVENTI PER LA RESILIENZA, VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI PICCOLE OPERE

Le opere finanziate con le risorse in parola non rientrano più nel P.N.R.R.

4 Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi

Di seguito vengono proposti i Programmi di bilancio, elencati per singola Missione, che l'ente intende realizzare nell'arco del triennio di riferimento.

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza.
- efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Obiettivo: tendere alla razionalizzazione della spesa garantendo il necessario livello di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa e la puntuale erogazione dei servizi

Programma	Finalità/Obiettivo							Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	
	Trend storico			Programmazione pluriennale					
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028			
	Impegni	Impegni	Previsioni						
1 Organi istituzionali	90.407,99	85.089,13	89.706,52	118.796,00	118.186,00	118.186,00	+32,43		
2 Segreteria generale	166.330,28	185.557,78	245.650,72	227.885,55	226.799,73	227.799,73	-7,23		
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		14.600,72	13.485,55	14.599,73	14.599,73			
3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	105.469,45	120.218,76	128.482,63	136.925,90	136.815,30	136.910,65	+6,57		
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		6.025,90	6.025,90	6.025,90	6.025,90			
4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	55.569,01	55.553,11	71.335,41	71.134,52	71.298,96	72.198,96	-0,28		
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		7.535,41	7.534,52	8.398,96	8.398,96			
5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	197.523,94	241.660,23	1.082.908,92	356.719,26	248.919,26	248.919,26	-67,06		
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		10.019,26	10.019,26	10.019,26	10.019,26			
6 Ufficio tecnico	155.738,79	194.683,02	248.068,33	556.537,19	232.937,19	232.937,19	+124,35		
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		28.948,65	32.787,19	32.787,19	32.787,19			
7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	48.048,19	55.819,10	135.150,98	73.637,87	69.437,87	69.437,87	-45,51		
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		8.738,86	8.737,87	8.737,87	8.737,87			
8 Statistica e sistemi informativi	25.651,67	571,00	53.920,40	0,00	0,00	0,00	0,00		
10 Risorse umane	13.864,83	18.963,56	27.624,00	22.500,00	22.500,00	22.500,00	-18,55		
11 Altri servizi generali	199.297,63	233.551,77	338.263,39	324.098,20	265.808,46	265.808,46	-4,19		
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		5.972,61	6.108,46	6.108,46	5.972,61			
Totale		1.057.901,78	1.191.667,46	2.421.111,30	1.888.234,49	1.392.702,77	1.394.698,12		

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza
Obiettivo:

tendere alla razionalizzazione della spesa garantendo il necessario livello di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa e la puntuale erogazione dei servizi

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	
		Trend storico			Programmazione pluriennale				
		Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
		Impegni	Impegni	Previsioni					
1	Polizia locale e amministrativa	53.245,33	47.718,40	49.200,00	51.000,00	51.000,00	51.000,00	+3,66	
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	14.324,74	1.859,26	8.700,00	8.650,00	8.650,00	8.650,00	-0,57	
Totale		67.570,07	49.577,66	57.900,00	59.650,00	59.650,00	59.650,00		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Obiettivo:

tendere alla razionalizzazione della spesa garantendo il necessario livello di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa e la puntuale erogazione dei servizi

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	
		Trend storico			Programmazione pluriennale				
		Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2026	Previsione 2028		
		Impegni	Impegni	Previsioni					
1	Istruzione prescolastica	163.216,64	375.315,53	17.700,00	20.700,00	15.700,00	15.700,00	+16,95	
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	683.354,44	498.673,60	319.200,59	249.600,00	229.600,00	229.600,00	-21,80	
6	Servizi ausiliari all'istruzione	10.611,00	7.747,49	7.662,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale		857.182,08	881.736,62	344.562,59	270.300,00	245.300,00	245.300,00		

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali
Obiettivo:

curare l'organizzazione di attività di interesse generale per la popolazione senza trascurare i temi di carattere locale; dedicare particolare attenzione alle attività culturali di carattere formativo per adolescenti, adulti e famiglie

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	
		Trend storico			Programmazione pluriennale				
		Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
		Impegni	Impegni	Previsioni					
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	545,86	86.670,89	10.000,00	25.000,00	10.000,00	10.000,00	+150,00	
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	153.040,52	190.037,42	291.069,95	237.663,96	147.818,96	147.818,96	-18,35	
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				8.399,95	8.398,96	8.398,96	8.398,96		
Totale		153.586,38	276.708,31	301.069,95	262.663,96	157.818,96	157.818,96		

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero
Obiettivo:

tendere alla razionalizzazione della spesa garantendo il necessario livello di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa e la puntuale erogazione dei servizi

Programma	Finalità/Obiettivo							Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	
	Trend storico			Programmazione pluriennale					
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028			
	Impegni	Impegni	Previsioni						
1 Sport e tempo libero	80.092,56	69.592,85	162.550,25	64.750,00	59.750,00	59.750,00	-60,17		
2 Giovani	108.084,19	129.007,70	141.030,00	330.300,00	325.300,00	325.300,00	+134,21		
Totale	188.176,75	198.600,55	303.580,25	395.050,00	385.050,00	385.050,00			

Missione: 7 Turismo
Obiettivo:

tendere alla razionalizzazione della spesa garantendo il necessario livello di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa e la puntuale erogazione dei servizi

Programma	Finalità/Obiettivo							Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	
	Trend storico			Programmazione pluriennale					
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028			
	Impegni	Impegni	Previsioni						
1 Sviluppo e valorizzazione del turismo	23.345,35	19.999,83	113.650,00	30.040,00	19.540,00	19.540,00	-73,57		
Totale	23.345,35	19.999,83	113.650,00	30.040,00	19.540,00	19.540,00			

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Obiettivo:

tendere alla razionalizzazione della spesa garantendo il necessario livello di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa e la puntuale erogazione dei servizi

Programma	Finalità/Obiettivo							Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	
	Trend storico			Programmazione pluriennale					
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028			
	Impegni	Impegni	Previsioni						
1 Urbanistica e assetto del territorio	258.231,42	64.956,81	749.581,35	282.650,00	61.550,00	61.550,00	-62,29		
Totale	258.231,42	64.956,81	749.581,35	282.650,00	61.550,00	61.550,00			

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Obiettivo: tendere alla razionalizzazione della spesa garantendo il necessario livello di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa e la puntuale erogazione dei servizi

Programma		Finalità/Obiettivo							Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	
		Trend storico			Programmazione pluriennale					
		Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028			
		Impegni	Impegni	Previsioni						
1	Difesa del suolo	140.408,19	83.797,29	4.416,21	35.000,00	0,00	0,00	+692,53		
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	87.328,30	86.838,96	69.579,57	68.800,00	68.800,00	68.800,00	-1,12		
3	Rifiuti	1.292,58	6.957,72	2.500,00	2.400,00	2.400,00	2.400,00	-4,00		
4	Servizio idrico integrato	197.633,27	350.842,64	383.315,20	257.100,00	197.100,00	194.100,00	-32,93		
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	63.264,02	178.824,24	108.841,85	448.658,68	65.000,00	58.000,00	+312,21		
Totale		489.926,36	707.260,85	568.652,83	811.958,68	333.300,00	323.300,00			

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità'

Obiettivo: tendere alla razionalizzazione della spesa garantendo il necessario livello di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa e la puntuale erogazione dei servizi

Programma		Finalità/Obiettivo							Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	
		Trend storico			Programmazione pluriennale					
		Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028			
		Impegni	Impegni	Previsioni						
5	Viabilità e infrastrutture stradali	520.122,71	664.653,28	1.546.946,48	461.872,63	281.500,00	281.500,00	-70,14		
Totale		520.122,71	664.653,28	1.546.946,48	461.872,63	281.500,00	281.500,00			

Missione: 11 Soccorso civile

Obiettivo: tendere alla razionalizzazione della spesa garantendo il necessario livello di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa e la puntuale erogazione dei servizi

Programma		Finalità/Obiettivo							Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	
		Trend storico			Programmazione pluriennale					
		Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028			
		Impegni	Impegni	Previsioni						
1	Sistema di protezione civile	57.170,08	99.734,90	112.196,49	99.280,00	89.280,00	89.280,00	-11,51		
Totale		57.170,08	99.734,90	112.196,49	99.280,00	89.280,00	89.280,00			

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Obiettivo:

tendere alla razionalizzazione della spesa garantendo il necessario livello di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa e la puntuale erogazione dei servizi

Programma	Finalità/Obiettivo							Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	
	Trend storico			Programmazione pluriennale					
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028			
	Impegni	Impegni	Previsioni						
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	3.099,53	3.399,16	7.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	-28,57	
2	Interventi per la disabilità	300,00	300,00	550,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
3	Interventi per gli anziani	3.225,00	5.115,77	6.310,00	6.310,00	6.310,00	6.310,00	0,00	
4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	16.686,55	16.842,36	722,60	0,00	0,00	0,00	0,00	
5	Interventi per le famiglie	6.485,69	4.008,66	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
8	Cooperazione e associazionismo	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	21.730,68	10.341,98	24.000,00	22.800,00	22.800,00	22.800,00	-5,00	
Totale		51.527,45	40.507,93	45.582,60	34.110,00	34.110,00	34.110,00		

Missione: 13 Tutela della salute
Obiettivo:

tendere alla razionalizzazione della spesa garantendo il necessario livello di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa e la puntuale erogazione dei servizi

Programma	Finalità/Obiettivo							Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	
	Trend storico			Programmazione pluriennale					
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028			
	Impegni	Impegni	Previsioni						
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	13.984,44	654,12	5.400,00	1.900,00	1.900,00	1.900,00	-64,81	
Totale		13.984,44	654,12	5.400,00	1.900,00	1.900,00	1.900,00		

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività'
Obiettivo:

tendere alla razionalizzazione della spesa garantendo il necessario livello di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa e la puntuale erogazione dei servizi

Programma	Finalità/Obiettivo							Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	
	Trend storico			Programmazione pluriennale					
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028			
	Impegni	Impegni	Previsioni						
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	20.342,56	104,28	300,00	300,00	300,00	300,00	0,00	
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	41,32	41,32	41,32	41,32	41,32	41,32	0,00	
Totale		20.383,88	145,60	341,32	341,32	341,32	341,32		

Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Obiettivo: tendere alla razionalizzazione della spesa garantendo il necessario livello di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa e la puntuale erogazione dei servizi

Programma	Finalità/Obiettivo							Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	
	Trend storico			Programmazione pluriennale					
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028			
	Impegni	Impegni	Previsioni						
1	Fonti energetiche	78.115,33	89.451,02	136.900,00	84.250,00	83.750,00	83.750,00	-38,46	
	Totale	78.115,33	89.451,02	136.900,00	84.250,00	83.750,00	83.750,00		

Missione: 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Obiettivo: tendere alla razionalizzazione della spesa garantendo il necessario livello di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa e la puntuale erogazione dei servizi

Programma	Finalità/Obiettivo							Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	
	Trend storico			Programmazione pluriennale					
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028			
	Impegni	Impegni	Previsioni						
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	1.405,60	1.985,75	1.556,25	1.556,25	0,00	0,00	0,00	
	Totale	1.405,60	1.985,75	1.556,25	1.556,25	0,00	0,00		

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Programma	Finalità/Obiettivo							Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	
	Trend storico			Programmazione pluriennale					
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028			
	Impegni	Impegni	Previsioni						
1	Fondo di riserva	0,00	0,00	18.850,00	25.500,00	23.500,00	23.700,00	+35,28	
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	38.823,96	14.538,56	14.538,56	14.681,66	-62,55	
3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale	0,00	0,00	57.673,96	40.038,56	38.038,56	38.381,66		

Missione: 50 Debito pubblico

Programma		Finalità/Obiettivo							Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	
		Trend storico			Programmazione pluriennale					
		Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028			
		Impegni	Impegni	Previsioni						
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	57.101,61	57.101,61	57.101,61	57.101,61	57.101,61	57.101,61	57.101,61	0,00	
Totalle		57.101,61	57.101,61	57.101,61	57.101,61	57.101,61	57.101,61	57.101,61		

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie

Programma		Finalità/Obiettivo							Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	
		Trend storico			Programmazione pluriennale					
		Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028			
		Impegni	Impegni	Previsioni						
1	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	0,00	
Totalle		0,00	0,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00		

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Programma		Finalità/Obiettivo							Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	
		Trend storico			Programmazione pluriennale					
		Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028			
		Impegni	Impegni	Previsioni						
1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	603.664,53	630.101,56	1.044.200,00	775.200,00	775.200,00	775.200,00	-25,76		
Totalle		603.664,53	630.101,56	1.044.200,00	775.200,00	775.200,00	775.200,00			